

)★

Per la Fine dell'Inverno



a Cura di Chiara & Paola

INDICE

Capitolo I	Introduzione	pag. 3
Capitolo II	Reincarnazione	pag. 6
Capitolo III	Aldilà	pag. 18
Capitolo IV	Medianità	pag. 26
Capitolo V	Messaggi	pag. 30
Capitolo VI	Guide	pag. 31
Capitolo VII	Maestri	pag. 38
Capitolo VIII	Angeli	pag. 43
Capitolo IX	Spiriti di Natura	pag. 47
Capitolo X	Meditazione per la Pace	pag. 52
Capitolo XI	Conclusione	pag. 55

e-book edito da www.stazioneceleste.it
in copertina: Arkaura (Margherita Lacqua), *Angelo Cantante* – www.arkaura.it

Prima edizione: dicembre 2008

Creative Commons License

La riproduzione parziale o totale della presente opera è libera e incoraggiata purché non a scopi commerciali e a condizione che venga citata la fonte "www.stazioneceleste.it" e che questa dicitura sia riprodotta.

Capitolo I

INTRODUZIONE

Questo libro è il frutto di una collaborazione davvero speciale. Richiesto dalle Forze Celesti, è stato scritto da due persone molto diverse tra loro, che però parlano la stessa lingua dell'anima.

E' la fusione di una visione spirituale comune e sfociata in questo piccolo "Manuale" che raccoglie le esperienze diverse di due anime che stanno sperimentando ed imparando nella materia. Il nostro piccolo contributo vuole essere una testimonianza per chi, come noi, si fa molte domande e cerca in ogni direzione le risposte. Queste sono, in parte, le risposte che noi abbiamo trovato sul nostro cammino.

Certamente, ogni argomento merita ben altro approfondimento, poiché c'è moltissimo altro da dire, ma quello che noi ci siamo prefisse, è di instillare, in chi ci legge, la curiosità di indagare e approfondire gli argomenti qui trattati. Lo scopo di queste righe è dunque quello di portare, a chi è interessato, le nostre esperienze individuali, che, fuse in un unico piccolo libro, potrebbero lavorare come un seme piantato nelle profondità dei cuori e, se germoglierà, farà nascere l'esigenza di capire e approfondire queste tematiche. Per ognuno di questi argomenti ci sono libri e libri, testimonianze e grandi esperienze a disposizione di chi vuole cercare.

La nostra intenzione è di fare nascere una necessità di comprensione e di indagine che sia l'inizio di un cammino.

Ecco, senza alcuna pretesa, noi lasciamo a chi ci legge una parte delle nostre esperienze. Sarà poi la sensibilità e la maturità di ognuno a guidarne i passi nella ricerca, che è sempre personale e privatissima, perché ognuno troverà e realizzerà le cose più in sintonia con la propria personalità e col proprio sentire.

Noi che siamo due persone distinte, e quindi con percorsi molto diversi, abbiamo fuso le nostre esperienze e le nostre visioni, ed è nato così questo omaggio allo Spirito che noi dedichiamo a chi, con cuore puro e sincero, vuole approfondire la ricerca.

Ringraziamo, innanzitutto, coloro che, dal Mondo Spirituale, ci guidano e ci assistono, e hanno ripetutamente richiesto questa nostra testimonianza. Sono tanti, e noi li riuniamo in un ringraziamento unico, con la speranza che il nostro piccolo contributo incontri la loro approvazione.

Noi, che ci sentiamo contemporaneamente appartenenti alla materia e allo Spirito, vorremmo aver portato un nostro aiuto all'incontro e alla comprensione di due mondi così diversi e così complementari: il mondo materiale e quello spirituale.

Un pomeriggio, prendendo un the.

Io penso che sia giusto divulgare ciò che riguarda la ricerca spirituale, perché è il solo modo che può risvegliare lo spirito che ancora dorme dentro tante persone, ma non pensavo che avrei dovuto partecipare a tale divulgazione.

Un pomeriggio come tanti, prendevo un the con la mia amica e, come al solito, parlavamo con quegli amici che spesso vengono a farci visita. Sono amici che non hanno un corpo materiale, ma sono vivi e veri, esattamente come noi, solo vivono in un'altra dimensione, parallela, molto vicina alla nostra.

Da loro ci giungono insegnamenti molto elevati, spiegazioni su temi importanti, a volte aiuti per noi e per chi a noi si rivolge in cerca di risposte. Noi parliamo di profondi temi spirituali poiché il nostro percorso di vita è una ricerca continua.

Ma ecco che a questo punto è giunto, inatteso, un fatto nuovo, per noi sorprendente.

Un pomeriggio, uno dei nostri amici ci ha comunicato un messaggio che ci ha lasciate stupite e confuse: ha detto che dovevamo scrivere un libro, su questi argomenti, per fare conoscere anche a tutte le persone interessate, i messaggi che noi riceviamo. E che dovevamo farlo subito.

Siamo rimaste così sorprese, dapprima senza parole, poi, rendendoci conto dell'impegno e della responsabilità, ci siamo chieste se ne saremmo state all'altezza. Ma sappiamo che una richiesta che giunge da tale fonte va soddisfatta e ha sempre un motivo preciso.

E poiché nulla accade per caso, abbiamo accolto l'invito, e deciso di provarci.

Questo libro nasce da una collaborazione speciale, e dal desiderio di fare nascere, o meglio risvegliare, nei cuori di tante persone il desiderio di cercare risposte alle tante domande che ognuno si pone continuamente nel corso della propria esistenza.

La richiesta

“Dovete scrivere un libro e lo dovete fare insieme, mettere insieme tutte quelle cose che voi sapete possono essere di aiuto. Dovete farlo subito e dovrà essere finito PER LA FINE DELL' INVERNO

Questa è la risposta delle nostre guide alla richiesta di un consiglio per il nostro cammino. Noi ci aspettavamo tutt'altra risposta, non certo la richiesta di scrivere un libro.

Come dice la mia amica, sempre queste comunicazioni, oltre a portarci gioia e serenità, ci hanno dato e continuano a darci insegnamenti, ci indicano il cammino da seguire e, soprattutto, ci danno conferme al nostro modo di interpretare certi pensieri e di intuirne i veri significati.

Molto abbiamo appreso da loro e molto ci è stato rivelato del loro mondo. Mondo che a noi sembrava, dapprima, tanto lontano, ma che oggi è molto vicino a noi. Un mondo del quale facciamo anche noi parte.

Il messaggio diceva ancora:

“Non soltanto i messaggi ma, soprattutto, quello che tramite i messaggi può costituire un insegnamento, una informazione ed un aiuto per tutti coloro che leggeranno il libro...”

Il loro suggerimento è quello di diffondere, a nostra volta, i loro insegnamenti per permettere ad altri una conoscenza maggiore del loro mondo, e dare a questi la possibilità di capire, magari di riconoscersi nei loro esempi e di seguirne poi i consigli, affinché possano migliorare e trarre da questi suggerimenti un modo più sereno di vivere. Questo vuole essere anche un aiuto per tutti coloro che, attratti da questo mondo spirituale, desiderano intraprendere un cammino che li porterà a conoscersi interiormente, a comprendere il perché siamo qui, a capire il perché della sofferenza ed il perché i nostri amici celesti ci esortano sempre più a comunicare con loro ed a trasmettere le loro verità ed i loro insegnamenti.

Eccoci qui a condividere con voi le nostre esperienze, i nostri pensieri, e trasmettervi gli insegnamenti per percorrere, in modo giusto, il cammino spirituale.

Siamo due mamme, due mogli che spesso accompagnano i loro mariti nei loro incontri sociali. Incontri formali, dove i colloqui si limitano al tempo o ad argomenti banali, giusto per permettere al tempo di trascorrere più veloce. Ci siamo conosciute così, di nome ma non di fatto. Lei è la moglie di Tizio ed io sono la moglie di Caio. Poi un giorno ci siamo incontrate, senza mariti, ad un congresso che riguardava “L'uomo e il Mistero”. Ci siamo guardate e contemporaneamente abbiamo esclamato un : “Ma tu che ci fai qui?” Lì abbiamo scoperto chi eravamo, due persone che parlavano lo stesso linguaggio e che vedevano le cose con gli stessi occhi. Lì è cominciata la nostra amicizia, amicizia che si è trasformata in collaborazio-

ne e ricerca per tutto ciò che riguarda il mondo dello spirito e della sua evoluzione.

Premetto che siamo due persone normali, due amiche che amano incontrarsi per parlare dell'Aldilà e per ricordare quelle persone che in terra ci hanno tanto amato e che ora dalla loro dimensione continuano ad amarci guidandoci in questo cammino di ricerca.

Insieme abbiamo partecipato a convegni e seminari, abbiamo frequentato corsi e letto molti libri che trattano queste tematiche. Ed è meditando ed esercitandoci che siamo, poco a poco, arrivate a percepire i pensieri delle nostre guide e quelli di tanti altri spiriti, desiderosi di darci la certezza della loro sopravvivenza, di quanto sono felici nella dimensione in cui vivono e di quanto sono grati al Buon Dio per aver concesso loro tanta grazia. Pertanto il nostro modo di comunicare è il "Pensiero", che i Maestri così spiegano:

"Il Pensiero è il modo migliore per comunicare, perché trasmette e riceve onde che vengono captate ed interpretate nel modo giusto. Così accade che, anche se qualcuno ti parla in un linguaggio sconosciuto, tu puoi capire comunque, perché tutto viene, non tradotto, ma assimilato al tuo modo-linguaggio di comprensione. Ecco perché puoi capire anche gli extraterrestri, per esempio, o gli Spiriti di Natura, ecc.

E' semplice. La trasmissione avviene per impulsi elettromagnetici e captati in modo comprensibile perché elaborati in questo senso dal tuo cervello. La cosa più difficile, se mai, è entrare in contatto, perché sulla terra pochi ancora riescono a farlo. Ma una volta che ci si riesce, la comprensione c'è sempre"

Sappiamo che non è così semplice e facile da credere e vi capiamo, perché ancora oggi, a volte, facciamo fatica a credere a quanto scriviamo. Ma quando andiamo a rileggere i nostri scritti, ci rendiamo conto che sono pensieri e concetti troppo profondi per essere nostri.

Comunicare con noi è per i nostri amici celesti una gioiosa missione mentre per noi comunicare con loro è evoluzione ed elevazione dello spirito.

Chiara & Paola
chiaralila@alice.it

Capitolo II

REINCARNAZIONE

“Andare, tornare e di nuovo partire in un ritmo infinito, quasi, ma definito nei modi e nel fine da perseguire.

Valicare il ponte tra Cielo e Terra, e cercare nei mondi tutte le risposte, tutte le vibrazioni corrispondenti ai sentimenti, alle mutevoli forme dell'essere, alla sostanza visibile ed invisibile.

Questa è ricerca. Questa è la sequenza, lo scopo dell'andare continuamente nella materia.

E lo Spirito alla fine capirà, e sarà pronto a tornare al Cielo, all'Oceano, all'Amore Infinito, sicuro di comprenderlo.”

La Reincarnazione è un fatto, non una questione di Credo. Quindi non si può dire di credere alla Reincarnazione, ma piuttosto di esserne informati e accettarne i concetti. Sì, perché la Reincarnazione obbedisce a leggi superiori e avviene e si compie indipendentemente dal fatto che la maggioranza della gente vi creda o no.

Mi viene in mente il paragone con la terra. Se la maggioranza delle persone pensasse che è piatta, la terra continuerebbe ad essere rotonda. E i pochi convinti di ciò, forse, sarebbero guardati male da tutti gli altri, ma questo non cambierebbe il fatto che avrebbero ragione. Stranamente, è l'opinione della maggioranza che fa testo, e non la verità. Questa a pensarci è una cosa terribile.

Quante verità si perdono per lo stesso motivo? Quante cose vengono accettate solo perché sono convenienti per motivi politici od economici?

Forse è meglio non inoltrarsi in tali considerazioni e tornare al nostro tema iniziale. Che, comunque, non è poco.

Quando ero molto giovane, ricordo che mi ponevo moltissime domande sulla vita. Ma non trovavo le risposte e certi quesiti mi lasciavano angosciata e perplessa.

Io consideravo che la vita umana era veramente breve, anche se si vive a lungo, figuriamoci poi per chi la lascia prematuramente. E non riuscivo a capire, a trovare una ragione valida per spiegare perché, che senso ha vivere cinquanta, sessanta, settanta anni, e anche meno, quando molti non riescono a realizzare nulla, oppure vivono in condizioni disagiate, disperate, senza prospettive. Moltissimi poi soffrono la fame, la guerra e molte altre terribili condizioni di vita. Per non parlare poi di chi muore molto presto o dei bambini e di tutte le sofferenze che possono subire. E molto altro ancora che io non potevo assolutamente accettare.

Perché non mi bastava pensare che è la volontà di Dio e che non mi era dato di sapere altro. Non è possibile, pensavo, se Dio è Amore non può permettere le crudeltà e le ingiustizie, non ha senso. Così come non potevo accettare il fatto che Dio fosse così severo, vendicativo e terribile. Un Dio da temere. No, tutto questo non aveva senso per me, doveva per forza esistere un'altra spiegazione. Così ho cominciato a cercare nei libri quello che non trovavo intorno a me, e nelle persone che conoscevo e che incontravo.

Poi, negli anni settanta ho trovato i libri di R. Moody, e primo tra tutti “La vita oltre la vita”, e in me si

è accesa una luce. Ho sentito il desiderio di cercare in quella direzione. Così sono andata avanti, di libro in libro, trovando ogni volta qualcosa di più e allargando via via l'ambito dei miei interessi, fino a trovare nelle filosofie orientali la chiave di tutto. La Reincarnazione era, finalmente, la risposta. Tutto andava meravigliosamente a posto. Ogni domanda aveva una logica spiegazione, e tutto mi era chiaro.

Ecco che potevo capire ed accettare che ogni sofferenza in questa vita costituisce un insegnamento, qualcosa che dobbiamo imparare, perché si riallaccia a ciò che abbiamo fatto in vite precedenti. Così il karma ci fa vivere le conseguenze delle nostre azioni passate. E siamo solo noi, consapevoli o meno di questo, gli unici responsabili di ciò che dobbiamo affrontare.

E allora Dio è finalmente di nuovo un Dio d'Amore che ci permette, grazie al libero arbitrio, di fare le scelte in libertà, e nonostante tutto, continua ad amarci, anche quando sbagliamo.

Così mi sono riconciliata con la vita, con la morte, con la spiritualità, e anche con il mio pensiero religioso.

La Chiesa degli albori ammetteva, come ovvia, la Reincarnazione, non aveva nemmeno necessità di ribadirla. E fu, solo successivamente, dopo alcuni secoli, per motivi di potere, che la cancellò durante un Concilio. L'Occidente sta ancora pagando per questo, dibattendosi nel buio e nella paura. Così non fecero in Oriente, dove la Reincarnazione è da millenni riconosciuta e capita. Lo stesso accade in molte altre culture.

In Occidente, dopo molti secoli di oblio, si ricomincia a scoprirla e a capirla. Anche perché chi segue un percorso spirituale non può non confrontarsi con un tema così importante e fondamentale per la comprensione di tutto quanto ci accade.

E così, come in uno straordinario puzzle, tutte le tessere, o quasi, sono andate al posto giusto, creando un'immagine che aveva finalmente senso, nel grande quadro della vita.

Noi siamo anime che si sono incarnate nella materia per svolgere un compito, imparare qualcosa. Ma la nostra esistenza è molto più lunga, secoli, millenni e ci incarniamo moltissime volte, perché attraverso ogni vita sperimentiamo ed impariamo. In questo modo la nostra evoluzione procede, lentamente a volte, velocemente altre volte, ma comunque, sempre elevandoci un poco, fino a quando, dopo aver tanto sperimentato e vissuto, ci saremo purificati ed innalzati sempre più. E allora ritorneremo alla Fonte Divina che ci ha generati, per ricongiungerci a quell'Amore che tutto comprende, e che ha celebrato Sé stesso, donandoci la vita.

Per me è stato un lungo cammino arrivare a comprendere profondamente questo meccanismo e queste verità, ma è stato anche trovare la sicurezza di una visione in perfetta sintonia con la mia mente e col mio cuore.

Così, quando ho ripreso i contatti col mondo spirituale, attraverso i Maestri e le mie Guide, ho posto loro moltissime domande a proposito di Reincarnazione e Karma, ricevendo da loro delle meravigliose risposte.

“Ascolta sempre le voci che ti vengono da lontano, dal Cielo dentro di te. Quando qualcuno ti parla, tu accogli ogni voce e ogni messaggio e accogli dentro il tuo cuore le vibrazioni più elevate.

Lontano nel tempo e nello spazio troverai le risposte che cerchi. Se vuoi indagare nelle profondità dell'anima tua, troverai che mille volte hai vissuto, mille volte hai sperimentato, amato, pianto gioito. E vita dopo vita, sei arrivata fin qui, un po' dimenticando e un po' ricordando chi sei.

Non avere mai paura, tutto è esperienza. La grandezza del passato, le paure del presente, tutto contribuisce ad interessare in te una nuova consapevolezza. Tu sentirai crescere in te le memorie del passato e la tua vita diventerà piena e consapevole delle innumerevoli esperienze vissute.

Io giungo a te per portarti Luce e Conoscenza. Tu vivrai in Terra questa vita, ancora per molto tempo, perché il tuo compito non è finito, perché chi ha bisogno di te non può essere abbandonato. Non fermarti, non scorag-

giarti, tutto ti sembrerà bello e semplice se ascolterai ciò che ti dice il cuore. Vai nel tuo Mondo con tutto l'Amore che il Cielo ti manda. Sii fiduciosa, il futuro è luminoso.

Per te è importante capire che un tempo, come oggi, gli uomini avevano grandi conoscenze, acquisite in modo diverso. Non era la ricerca scientifica la fonte, ma la meditazione e il pensiero. E sulle onde del pensiero giungevano all'uomo saggezza e conoscenza. Ed ogni cosa era spiegata e capita, perché semplicemente la mente ed il cuore accoglievano ogni cosa. La fiducia era la base di chi riceveva gli insegnamenti.

Ma non tutti potevano accedere alla verità, perché non di tutti era la Sapienza del Cielo. Ma, anticamente, i molti saggi e sapienti possedevano le facoltà infinite, le tradizioni, i modi e i metodi per trasformare la vita nella materia.

E tutto fluiva nel mondo materiale coi ritmi della natura, degli uomini e del Cielo. Tutto era accolto per ciò che veramente era, un Dono di Dio. E Dio mandava loro conoscenza e uomini santi, e gli uomini li riconoscevano e li amavano. E dal rispetto per loro nascevano più naturali condizioni di vita, più elevate sensazioni nei cuori.

Ma tanto tempo è passato da allora. Ed ora che gli uomini hanno creato una società più evoluta, hanno dimenticato quanta gioia può dare ascoltare veramente il Cielo e seguirne le regole e gli impulsi.

Ora solo pochi sono così saggi ed illuminati da capire gli errori, da ascoltare davvero. E sarà faticoso e doloroso andare avanti, emergere dall'oblio e andare incontro alla Luce.

Tutto verrà a te felicemente se continuerai fiduciosa e serena. Il Mondo può essere ancora molto bello per chi ha gli occhi aperti”

Mi rendo conto sempre più di quanto sia difficile la via spirituale. Poi, la libertà è difficilissima da raggiungere, il libero arbitrio è relativo. Ma allora, come possiamo applicare alla nostra vita quotidiana regole così severe?

“Certo, mia cara, più procedi lungo la via spirituale, più le regole diventano severe. E, paradossalmente, solo quando le avrai accettate ed applicate alla tua vita, ti sentirai più libera. Certo, libero completamente, è solo Dio, ma gli uomini in terra possono raggiungere, comunque, una grande, bellissima libertà, che si avvicina al modello divino, ma potranno raggiungerla solo dopo un grande lavoro di perfezionamento.

E, ricordati, non è importante solo il premio, ma anche la strada per raggiungerlo. E' sempre molto importante il percorso. Ti darà gioia, tanta gioia che nemmeno puoi immaginare.

Non pensare sempre ai limiti del libero arbitrio, ne avete abbastanza, a volte, anche troppo. In fondo potete scegliere se avviarvi sulla strada della conoscenza o del dolore, se essere persone oneste o delinquenti, se amare o odiare, se percorrere un cammino spirituale o vivere solo per la materia. Questo è libero arbitrio, Certo nell'ambito delle vostre scelte, però, dovete assolvere i doveri del karma. A quello non si può sfuggire.

Queste regole che ti appaiono complicate, in realtà sono perfette, ma ci vuole tempo ed impegno per comprenderle totalmente.

Tu non preoccuparti, quando qualcosa non ti appare del tutto chiara, chiedi sempre, e se non basta, fidati”

Tu parli del karma a cui non si può sfuggire e dici che tutto è già scritto e si realizzerà sempre e comunque. Ma allora, il libero arbitrio dov'è?

“Hai ragione sai. Il libero arbitrio è in realtà abbastanza limitato. Certo, voi avete la facoltà di scegliere molte cose, ma quelle più importanti della vostra vita sono già tracciate, perché decise prima della nascita. Ma non devi essere triste o arrabbiata per questo. E' molto giusto.

Il percorso di vita, le lezioni da imparare, vengono stabilite prima quando, molto consapevolmente, si fanno le scelte più importanti. Poi si va sulla Terra a realizzarle e liberamente si può scegliere la modalità.

Ecco, non puoi fare scegliere ad un bambino le cose degli adulti. Allo stesso modo in Terra, con una visione più

limitata, non sarebbe giusto fare scelte così profonde. Allora, tutto si compie comunque ed è molto raro e difficile cambiare ciò che è stabilito. A volte succede, sì, ma è un'eccezione non la regola.

Non pensare che sia un imbroglio, il libero arbitrio vi consente di fare molte scelte, ma sicuramente vanno tutte nella direzione già prevista. E non dimenticare che le scelte prima di incarnarvi sono sempre state fatte da voi. Ma al karma non ci si può sottrarre. Debiti e crediti vengono, prima o poi, riscossi e pareggiati. Bisogna fare molta attenzione a non creare altro karma negativo, perché questo allunga i tempi e le incarnazioni”

Certo, è molto complicato, si rischia di non finire mai.

“No, l'evoluzione intanto procede e gli errori saranno sempre meno, fino a quando si sarà imparato la lezione e capito ogni cosa. Ed anche se ci vorrà molto tempo e molte vite, verrà quel tempo in cui un'anima non ha più bisogno di incarnarsi e scendere nella materia.

E allora giungerà veramente in alto, su quel piano dove esistono solo gli esseri più puri e più felici. E allora, dimenticherà tutti i passati affanni e si immergerà totalmente e definitivamente nell'Amore di Dio.

Questo deve esserti chiaro. Non avere mai dubbi, perché altrimenti perderesti la speranza e la fiducia in un avvenire migliore e anche la forza di andare avanti e di lottare.

Invece è tutto vero, è proprio così. La legge del karma è perfetta e così importante perché è giusta e mette a posto tutte le ingiustizie e gli errori commessi, compensando ogni azione giusta e sbagliata e portando all'estrema giustizia, e alla fine, al raggiungimento della gioia celeste”

Tutti coloro che non sanno nulla del karma possono, inconsapevolmente, peggiorare e allungare i tempi e le incarnazioni? E' meglio o peggio sapere le cose?

“E' sempre meglio conoscere. La conoscenza è la via migliore, è la Luce che illumina la vita e permette di diventare consapevoli. E la conoscenza deve essere illuminata dalla Luce Divina. Solo così si realizza il massimo in ogni vita.

Ma, credimi, non è tanto semplice. Ogni persona in Terra deve fare un lungo cammino prima di comprendere ciò, prima di desiderarlo e lavorare per realizzarlo. Prima di tutto questo c'è un lungo percorso da fare, un lungo lavoro che ogni anima compie da una incarnazione all'altra, e piano piano, faticosamente si avvicina. Ma il processo è molto lento e molte, moltissime vite vengono vissute nel più inconsapevole dei modi. E ognuno seguirà la propria natura e la propria indole e per molto tempo non saprà e non capirà bene cosa fa e perché. Ma poi, lentamente, comincerà a svegliarsi e a capire.

Ma questo, credimi, è il percorso di tutti. Ognuno ha attraversato tutti gli stadi dell'evoluzione. Solo che ognuno si trova ad un livello diverso di maturazione. Ed ecco perché ogni creatura ha una visione ed una comprensione così diversa.

Allora, a volte, tu puoi aiutare gli altri, se essi sono a quel punto vicino al risveglio, oppure non puoi fare nulla perché sono troppo lontani e non sono ancora pronti”

Le vite terrene migliorano ogni volta?

“Tu stai parlando di qualità di vita, nel senso della comodità e dell'agiatezza. No, non confondere le qualità dell'esistenza. L'unica qualità che conta è quella spirituale. Chi è stato un re può rinascere mendicante, questo per farti un esempio estremo. Quello che conta veramente è l'insegnamento, la lezione da apprendere.

Non ha alcuna importanza la posizione sociale o la ricchezza terrena, ciò che conta è quello che un'anima deve imparare durante la sua incarnazione. E allora sceglierà l'ambiente e le condizioni più adatte a fare quella esperienza.

Forse volevi sapere se da una vita all'altra si progredisce socialmente, ma non c'entra niente. L'unica cosa che conta è l'esperienza che si deve fare per acquisire un certo insegnamento. E tutto viene scelto in base a quello. Naturalmente da una vita all'altra le condizioni possono cambiare moltissimo. Ciò che importa è sempre quello che ognuno deve imparare, il resto è solo un contorno.

So che invece nella materia è molto importante e ancor più lo è diventato negli ultimi tempi, ora che la società, in cui ti trovi a vivere, ha snaturato ogni valore del vivere sulla Terra. L'Umanità intera sta correndo pericoli a causa di questo. Perché solo la materialità conta, e invece è necessario ritrovare la spiritualità e il valore della vita.

Il tuo Mondo si crogiola nella materia e ad essa appartiene, perché non vuole comprendere nient'altro, perché non vuole complicazioni.

C'è già tanto da fare così, perché preoccuparsi anche di ciò che non si vede? Questo pensa la maggior parte della gente, anche a livello inconsapevole. E comunque, questo essi esprimono col loro modo di vivere. Vivere significa per loro correre, affannarsi alla ricerca dei beni materiali da cui farsi dominare. E più accumulano e più aumentano i loro problemi. Ma continuano, ostinatamente, a negare che ci siano altre vie, altri modi di vivere nella materia, senza esserne schiavi. E quei pochi che capiscono che non è per questo scopo che si sono incarnati, vivono nel perenne disagio di non essere capiti.

E' davvero molto triste vedere i rischi a cui andate incontro quasi inconsapevolmente. Il vostro futuro sulla Terra è gravemente ipotecato. E' necessario porre rimedio, velocemente, ai tanti errori fatti"

Cosa si può fare?

"Si può e si deve cambiare dentro. Le persone che si curano solo della materia debbono cominciare a fare qualcosa di concreto per sé stessi e per il Mondo in cui vivono. Altrimenti presto non ci sarà più un Mondo in cui vivere.

Se ognuno farà qualcosa di piccolo, secondo le proprie possibilità, il risultato sarà grande, perché sommato, il lavoro di milioni di persone dà un esito grandioso. Per questo nessuno può tirarsi indietro e dire che non può fare nulla. E' sbagliato, è fuggire dalle proprie responsabilità.

Operare un lavoro di cambiamento dentro ai cuori delle persone sarà importante perché si propagherà, come un qualcosa di contagioso, che non sarà una malattia, ma, finalmente, qualcosa di buono e benefico"

Perché decidiamo di incarnarci? Non sarebbe più semplice evitarlo e restare immersi nell'Amore di Dio?

"Noi scegliamo di incarnarci perché dobbiamo crescere ed imparare. Noi vogliamo confrontarci con noi stessi e con la materia, perché solo nel mondo materiale ci sono certe occasioni di crescita e di conoscenza.

Uno spirito disincarnato è molto libero ma non ha grandi possibilità di confronto e solo la discesa nella materia offre le opportunità che servono per migliorare. Vivere solamente immersi nell'Amore Divino significa restare immobili e non capire e non crescere oltre. Lo Spirito ha bisogno della materia per realizzarsi e per sperimentare le proprie possibilità .

Sembra un controsenso, lo so, perché la materia è limitata e non permette molta libertà di movimento, eppure crea le migliori condizioni per sperimentare e offre allo Spirito un mezzo per crescere e muoversi.

Certo la maggioranza degli Spiriti incarnati perde la memoria di sé e agisce con poca consapevolezza, ma qualcosa resta, comunque, dentro di ognuno e lo guida. Anche se può apparire come un caso o guidato dall'istinto, in realtà, si tratta di una memoria latente che in qualche modo agisce, a livello inconsapevole, e spinge in una direzione piuttosto che in un'altra.

Ecco perché alcune persone fanno scelte diverse. Le fanno a livello inconscio, ma consapevole senza che se ne rendano conto. Le intuizioni, le decisioni improvvise, non sono mai a caso, ma sono importanti decisioni che lo Spirito individuale impone in modo sottile ed impercettibile.

Così puoi spiegare certe cose che altrimenti non avrebbero spiegazioni. La comprensione a livello cosciente non può spiegare tutto, ma lo Spirito è molto più grande e consapevole della mente, e ciò è necessario, come è necessario che ognuno abbia memoria soltanto della vita presente.

La conoscenza estesa e la memoria di sé possono portare molta sofferenza, è molto più semplice non ricordare,

il cammino risulta più leggero. Ma le anime che vogliono la conoscenza totale, in un certo senso sono preparate, sono pronte anche a sopportarne il peso, altrimenti, non sarebbe loro concesso di arrivare alla verità”

Mi sembra tutto piuttosto complicato. Noi partiamo dalla perfezione per incarnarci nella materia dove nulla è perfetto per noi, perché non abbiamo più memoria e dobbiamo lavorare duramente vita dopo vita per ritornare da dove siamo partiti. Perché?

“Vedi, la tua domanda contiene già la risposta, se ci pensi bene. Noi, scintille divine, ci allontaniamo da Dio e scendiamo sulla Terra per sperimentare ed imparare. Veniamo da Dio e ne siamo anche parte e ci immergiamo in quella materia che ci rende immemori e molto fragili spiritualmente. E dobbiamo lavorare, sperimentare, per ritornare a Dio. Ma quando torniamo non siamo sempre gli stessi perché abbiamo imparato molto e siamo più consapevoli e più grandi.

Tu considera che quando ci stacciamo da Dio per scendere sulla Terra, siamo come bambini, anime neonate che, potenzialmente, hanno tutto per diventare adulte, ma hanno bisogno di crescere e di fare esperienza, di vivere insomma.

E non è vero che siamo uguali all'inizio e alla fine delle nostre vite. Così come un neonato è cresciuto e diventato adulto, ogni anima, alla fine del suo percorso, ha vissuto e sperimentato. Vivere è una grande, entusiasmante avventura.

Ricordalo, la strada che porta alla meta è importante e stimolante e ci permette di confrontarci con noi stessi e con gli altri. Ogni anima ha bisogno di questo per giungere a Dio, con un bagaglio di gioia e di amore, aumentato dall'esperienza nella materia. Per questo è importante coltivare lo Spirito, perché è la parte più importante di ogni essere e bisogna che ognuno impari a capirlo, anzi a ricordarlo, pur facendo nella materia tante diverse esperienze”

Chi decide, veramente, quale compito affrontare in ogni vita?

“Sono i Maestri a dare l'indicazione su ciò che si deve sperimentare ed imparare in ogni vita. Questo è un loro compito. Ogni anima può scegliere il luogo e il modo di realizzarlo, in quanto è libera di decidere, ma il compito le viene assegnato”

E se un'anima non vuole? Può non accettare?

“Sì, è possibile, e accade continuamente. Allora l'anima attenderà ancora un poco prima di incarnarsi, ma quando sarà pronta, il compito sarà quello, perché il percorso evolutivo va affrontato tutto, per poter elevarsi di livello”

E i Santi? Cosa fanno?

“Loro non hanno più necessità di incarnarsi e vivono ad un livello più alto. Ma se vogliono possono tornare, per aiutare gli esseri umani.

Devi pensare che l'Amore muove ogni cosa. Anche le cose più terribili vengono compiute in nome dell'Amore. Amore che si dà o che si vorrebbe ricevere e invece non c'è. La mancanza d'Amore è la condizione più terribile per chiunque ed è quella che spinge alle azioni più estreme. Anche chi compie azioni infami, lo fa per mancanza d'Amore o desiderio d'Amore.

Può sembrare banale ma è la spiegazione di ogni cosa. E non dirmi che ci sono altre molle che spingono le persone, come la cupidigia, l'ambizione, l'orgoglio. Sempre di Amore si tratta, ma mal interpretato e mal vissuto”

Che cosa accade quando un'anima si incarna? Come funziona? E' vero che lo Spirito si immerge nel mare al momento della partenza?

“Che visione romantica e catastrofica! Davvero pensi che incarnarsi, cioè nascere sulla Terra equivalga ad un suicidio nel Mondo Spirituale?”

No, non è così. Anche se nascere in Terra significa abbandonare questo Mondo, tutto avviene in modo molto dolce e non così traumatico.

E' molto semplice. Ricordati che si tratta di uno spostamento di energie. Un'energia che entra in un corpo lo fa in modo naturale, come quando viene sulla terra e attraversa qualcosa di fisico. Quando l'attraversa soltanto, vi si immerge e passa oltre, ma quando deve prendere possesso, si ferma e vi si ancora"

In che modo?

"Ci sono passaggi da rispettare, ma avviene in modo automatico. Lo Spirito, praticamente, si fissa in un dato punto, in modo da restarvi stabilmente. E' un processo che da spirituale diventa meccanico, fisico"

Ma quando avviene? Al concepimento o più tardi?

"No, non subito. Bisogna attendere un poco che l'essere prenda forma. Inizialmente vi sono delle discese brevi di conoscenza, in modo che lo Spirito possa, gradualmente, adattarsi alla nuova condizione, allo spazio ristretto, ai limiti della materia. Non può essere subito definitivo, sarebbe troppo difficile da sopportare. Per questo è necessario adattarsi poco per volta. Poi, quando lo Spirito è pronto, vi si immerge definitivamente. E questo avviene circa al sesto mese di gestazione. Ma non è una regola fissa. Il tempo può variare"

Come avviene la partenza dal tuo Mondo?

"Lo Spirito si congeda dalle anime affini e sorelle e parte, come una cometa di luce, invisibile a voi ma non a noi, e va ad abitare in un corpo terreno, senza drammi e senza traumi. Può essere difficile per alcuni che sanno che dovranno affrontare molte prove difficili. E, a volte, è triste lasciare coloro che qui si amano, ma tutto è fatto con grande Consapevolezza e Amore. Anche partire è Amore, perché si sa che si avrà una grande opportunità di crescita, una grande chance di evoluzione. E si sa che non è per sempre, ma che poi, comunque, si ritorna. A volte, le partenze sono gioiose, a volte meno, ma sempre sono accettate con grande impegno e mai, ricordalo, mai, sono una forzatura estrema. Chi non si sente pronto, non è obbligato, aspetterà un momento migliore"

E' vero che uno Spirito prenota un corpo al momento del concepimento e nessun altro può prenderlo?

"Questo sì. Scatta un'opzione da parte di uno Spirito verso un determinato futuro corpo già al momento del concepimento. Perché in quel luogo e in quelle condizioni un'anima può trovare le potenzialità per realizzare il suo progetto terreno, per fare le esperienze che le permetteranno di imparare ciò per cui si deve incarnare. Allora "prenota" quel corpo, e nessun altro potrà prenderlo.

E' giusto, le condizioni vengono analizzate appositamente per ciò che si vuole sperimentare. Mai un'anima nasce a caso in un luogo o in un corpo. Tutto è preordinato, tutto è giusto e perfetto. Ricordalo, anche ciò che può apparire ingiusto o incomprensibile. In realtà fa parte di un piano preciso, un progetto che deve essere realizzato.

Voi progettate una casa, una macchina, come puoi pensare che non ci sia un progetto dietro una vita?"

E' vero ed è così giusto! Che altro puoi dirmi?

"Che nulla avviene per caso, come sai, ma che le leggi divine governano ogni attimo, ogni azione, ogni pensiero. E se il pensiero è alla base di tutto ciò che tu conosci, il pensiero divino è alla base anche di tutto ciò che non conosci, che è misterioso, fantastico, ma non casuale. Non mi sembra difficile da accettare, in fondo, tutto è molto logico e semplice"

Qual'è il punto del corpo in cui lo Spirito si fissa?

"E' la ghiandola Pineale, il collegamento tra Terra e Cielo. Il legame è quasi impercettibile ma è molto potente"

Puoi parlarmi dei suicidi? Cosa accade quando qualcuno rinuncia a vivere? E il karma?

"Il suicidio è una fuga. La rinuncia al proprio compito. Un atto che si dovrà scontare ritornando e riaffrontando lo stesso compito.

Tu sai che fintanto che una lezione non è stata imparata e risolta, viene affrontata continuamente, vita dopo vita. Il suicidio allunga i tempi. Non ci sono punizioni nell'altra dimensione per chi rinuncia alla vita, semplicemente deve ritornare e riaffrontare lo stesso problema. Non è un dramma, solo, come a scuola, si dovrà ripetere l'esperienza fino a quando si sarà capito bene.

Mi chiedi del karma. E' evidente che in questo caso si produce altro karma negativo. Il suicidio non è una soluzione e una persona consapevole non vi ricorrerà mai. Solo chi è poco maturo si lascerà vincere dalla disperazione perché non saprà capire i motivi veri di ogni cosa e del vivere sulla Terra”

Però si può capire, ci sono dei momenti di disperazione difficili da superare.

“Certo, ma qui sta la forza dello Spirito e la maturità. La consapevolezza aiuta a capire e la comprensione aiuta a vivere. Non condannano chi è più debole, in realtà non condannano mai nessuno, dipende tutto dal livello di consapevolezza. Ogni forza dello Spirito è in relazione a quella. Puoi spiegare tutto, poiché ogni persona si trova ad un livello diverso, così ci saranno diversi modi di affrontare le cose.

Ma i suicidi sono anime smarrite, impaurite, che tardano a reincarnarsi perché non vorrebbero più affrontare i loro compiti terreni. Ci vuole tempo perché ritrovino il coraggio di ritornare nella materia. Così passano un periodo di riposo e di purificazione, prima di ritornare di nuovo. Poi, quando sono pronti, e con forze rigenerate, ripartono e, in genere, la volta successiva va molto meglio.

Insomma è un lungo lavoro di apprendimento e di sperimentazione. E' la vita nella materia.

Ricorda : noi costruiamo nella nostra vita la base delle vite future, le prove e le cause per ciò che accadrà. Perché sempre, o quasi, si trovano nelle vite precedenti le spiegazioni e i limiti e bisogna imparare a capirli e ad affrontarli per poterli risolvere”

Ma come si fa a capirlo?

“Si deve ascoltare il cuore. Anche se non sembra, sempre si trovano le giuste spiegazioni. Bisogna imparare ad interpretarle, a non dubitare, ma soprattutto, ad ascoltare con umiltà e con fede”

Non è facile e non tutti ci riescono.

“Certo, ma bisogna volerlo. Se ci si pone sinceramente davanti a sé stessi, le verità non sfuggono, perché ad un certo punto non è più possibile mentire a sé stessi.

La cosa più difficile è sempre credere sinceramente a ciò che, in fondo, si sa essere vero. E' quasi un gioco strano che ognuno fa con sé stesso, bisogna imparare e non barare.

Non sfuggire mai alla verità che trovi dentro di te. Non sottostare mai alle leggi della mediocrità e della banalità. Meglio apparire pazzi alla gente comune, sapendo però di agire con coerenza e aderendo ai propri principi.

Non calcare le strade della noia, pur di trovare la pace. Corri il rischio di seguire i tuoi ideali. Non esitare a metterti in discussione, solo così troverai la vera pace. Quella che passa attraverso le prove della vita e si raggiunge solo dopo tante battaglie, quando il cuore, finalmente pacificato, troverà l'Amore nella Saggezza e nella Verità”

Chiedo a mio padre se, la mia amica ed io, ci siamo mai incontrate in vite precedenti. Così egli mi risponde:

“Questo mi fa sorridere perché è una deduzione ovvia che, se vuoi, anche tu puoi riconoscere.

Voi appartenete alla stessa famiglia di anime, lo stesso gruppo di anime che si incarna e prosegue insieme quando si ritrovano in questo mondo. Voi vi conoscete da tanto, da moltissimo tempo. Semplicemente in questa vita è andata così, però, prima di questa vita vi siete ritrovate molte volte, però non lo sapevate. Qualche volta vi siete incarnate insieme. A volte, molto vicine, altre volte, invece, indipendentemente l'una dall'altra, in luoghi diversi e in tempi diversi. Ma molte volte, avete avuto contatti e comunicazioni.

Tu devi capire che la familiarità è una cosa che emerge sempre, anche a livello inconsapevole. Però, tu lo senti quando percepisci in una persona l'energia che ti è vicina, familiare, facile da assorbire e da sentire. Questo significa che già la conosci, che la conoscevi e, magari non ne hai memoria, perché non ricordi le cose precedenti. Però, quando tu avvicini una persona che senti quasi di avere già conosciuto, è perché, effettivamente, la tua energia la riconosce. Però è ovvio che non puoi ricordare le circostanze, ma questo è anche giusto”

A che serve soffrire tanto?

Messaggio di una ragazza, la cui vita è stato un vero calvario. Nei momenti più atroci chiedeva: ...“Perché proprio a me? Che cosa ho fatto di male?” ...Oggi dal suo Mondo arriva con un abito leggero, sorride e così parla e spiega il perché della sua sofferenza terrena:

“Io sto molto bene. Io sono leggera come una farfalla e quasi volo in questo posto stupendo dove mi trovo a vivere. Ho avuto molti dolori e tante difficoltà, però erano necessarie per la mia crescita, per il mio percorso, per quello che dovevo fare.

Oggi, sono felice di tutte quelle mie sofferenze, perché mi hanno fatto passare oltre. Sono andata oltre tutte le mie difficoltà e, oggi, sono così felice che non puoi nemmeno immaginare. Sto molto bene, tanto bene che per il momento non voglio tornare, perché il ricordo è ancora abbastanza doloroso per me. Allora mi piace guardarti e guardare tutti quelli a cui ho voluto bene, perché ancora li seguo.

Però, desidero restare qui per un po', il tempo di riposare e godere appieno di tutte le meraviglie che ci sono qua. Tu non puoi nemmeno immaginare questo Mondo fantastico, visto con gli occhi della Terra. E' una cosa che non si può descrivere. E' molto bello e talmente bello viverci. Per il momento non tornerò.

I messaggi che posso darti, in questo momento, sono solo messaggi d'Amore. Ricordati che in Terra la cosa più importante è l'Amore. Amare tutti, anche quelli che sono più difficili da amare, perché ci creano difficoltà e sembra che ci frenino nel percorso ma, in realtà, loro ci aiutano perché ci fanno diventare più forti. E' strano questo, perché è una cosa così difficile da capire. Tu dovresti amare chi ti fa del male proprio per il male che ti fa, perché ti fa diventare più grande e ti fa crescere. Ma so che questo è tanto difficile da capire in Terra.

Però, non ti preoccupare, col tempo capirai e comunque ti renderai conto, superate le difficoltà, di quanto ti sono servite a crescere, a rafforzarti e anche a capire. Perché tu capisci, questo lo so, solo difficile è applicarle queste cose quando ci si trova nella materia.

Qui invece, è facile perché noi qui amiamo tutti coloro che sono sulla Terra senza distinzione, perché sappiamo che sono anime come noi, solo in un momento di difficoltà.

Io, oggi, sto bene e sono molto felice. Ti saluto e ti benedico”

Mi è poi stato spiegato, da mio padre, che lei si è purificata attraverso questa esperienza per degli errori fatti in una vita precedente.

Allora chiedo:

Esperienza che ha scelto lei di fare?

“Certo, ognuno sceglie sempre, in piena consapevolezza, quale esperienza vivere”

Allora, io ho programmato anche le mie malattie?

“E' tutto previsto. Però, poi, ci sono le scelte e le tue scelte influenzeranno anche le tue malattie. Quindi tu hai scelto un compagno e quel compagno ha determinato delle cose precise nella tua vita. Tu eri libera di sceglierlo o meno, se non lo avessi scelto, avresti trovato altre cose ma, probabilmente, avresti dovuto affrontare gli stessi problemi, perché sono queste le cose che sei venuta ad imparare”

Quindi, tutto ciò che mi capita, me lo sono scelto io?

“Lo hai stabilito prima”

Ora, so a chi dare la colpa, a me stessa.

“Ma non è questione di colpa. Vedi, la Consapevolezza è la visione più ampia delle cose che ti deve fare capire che non esistono colpe, esistono cose da imparare. Tu ti devi confrontare con queste cose, per questo le incontri. A volte, sono cose belle, a volte, sono cose difficili, spiacevoli, ma è questo il lavoro che si viene a fare sulla Terra”

Ma se mi sono scelte tutte queste cose, è inutile che vada dal dottore!

“Non è questo il punto. Tu devi imparare come superare le cose e quindi, devi superarle sia dal punto di vista fisico che nella mente. E devi lavorarci, non devi essere rassegnata, anche se questa è una prova, tu non la devi subire, devi imparare ad affrontarla e a superarla”

Allora posso andare da tutti i dottori che voglio?

“Certo, tutto serve”

Allora ci scegliamo anche i genitori? Io ho scelto te o la mamma?

“I genitori si scelgono sempre entrambi. Quando tu devi incarnarti, prepari il tuo piano di vita con tanta precisione e meticolosità. Non puoi, quindi, pensare di scegliere uno solo dei genitori. Tu li scegli tutti e due perché tutti e due hanno qualcosa da portarti.

Allora, il fatto che con uno sei in sintonia e con l'altro meno, non significa che hai scelto quello con cui sei in sintonia, significa che uno ti deve insegnare una cosa e l'altro qualcos'altro. Allora, non pensare che sia giusto avere sempre dei genitori con cui va tutto bene e ci si trova bene, anche il genitore con cui hai dei conflitti t'insegna delle cose. Ricordati che conflitti e gioie, sono insegnamenti, sono cose che devi imparare, capire e superare.

Allora, non pensare mai che certi incontri e certe cose accadono per caso, le hai preparate con tanta precisione prima di incarnarti”

La sofferenza dei bambini, perché i bambini? Che cosa dovevano scontare? E' stata una loro scelta?

“Un'anima sceglie sempre il tipo di percorso che deve fare sulla Terra. I bambini, anche se può apparire crudele o ingiusto, scelgono di fare queste brevi esperienze come purificazione. E non è nemmeno giusto dire che è una cosa da scontare, però hanno bisogno di quelle brevi esperienze. Allora, tutto quello che può sembrare crudele ed ingiusto, va visto alla luce di questi concetti. Tutto serve, tutto ha una funzione.

I bambini sono, sì, creature innocenti in questa vita, ma sono anche anime che devono fare un certo percorso. Il percorso non è quello solo di una vita, è quello che passa attraverso molte vite. E' in quest'ottica che si deve giudicare il percorso di un'anima, non solo attraverso una singola vita ma attraverso tutte le incarnazioni che sono collegate tra loro da vari significati e da esperienze da fare”

Durante un'esperienza terrena, si può peggiorare e tornare indietro invece di migliorare?

“Non si torna mai indietro, nessuno può tornare indietro, né per quello che riguarda l'esperienza singola né per quella dei popoli. Le incarnazioni vanno avanti, debbono procedere e si può solo avanzare. Da una incarnazione all'altra si può solo migliorare e non si può tornare indietro. Al massimo, se un'anima fa scelte sbagliate e non procede, non avanza, avrà sprecato una vita. Una incarnazione in cui non ha acquisito nulla di nuovo e dovrà ritornare per ripetere quell'esperienza ed imparare di nuovo la stessa cosa, ma non può tornare indietro, al limite si può fermare”

Una ragazza, incinta di pochi mesi, ha perso il bimbo che portava in grembo e che tanto aveva desiderato. Perché succedono queste cose?

“Succede che, qualche volta, una mamma perda il bambino all'inizio, nei primi mesi. E anche se è una cosa terribile, è necessaria. Lei deve capire certe cose. Fare quest'esperienza ha scatenato in lei emozioni e riflessioni profonde, cose su cui deve veramente riflettere.

Oggi, è venuto per lei il momento di crescere, di maturare e di capire certe cose. Per questo ha avuto quest'esperienza breve, ma non è determinante e nemmeno per il bambino perduto. Ci sono anime che devono fare una

brevissima esperienza come questa.

Allora, non pensare in termini di tristezza. Si tratta di un'esperienza di purificazione che alcune anime devono fare nella materia, ma sono esperienze fugaci, brevi, veloci. Non sono dolorose ma sono necessarie, sono utili per il cammino, per il percorso di quell'anima.

Quindi, non essere triste e cerca di accettare questo concetto che, se il ragionamento, può sembrare un po' strano o difficile da capire, in realtà, ha una logica e c'è sempre un motivo, come tutte le cose. Anche quando ci sono cose dolorose, nascondono sempre un motivo che, a volte, è superiore alla comprensione. Però c'è ed è utile allo scopo dell'evoluzione di un'anima. Bisogna sempre guardare la vita dell'anima e non del corpo.

Tu sai che ogni anima deve fare tanti viaggi nella materia, tante incarnazioni e la vita vera è quella che va dalla nascita dell'anima alla sua evoluzione, alla sua massima evoluzione, quando ritorna definitivamente in Cielo. Questa è la vita di un'anima, non la singola incarnazione nella materia.

Quindi, bisogna considerare tutto nell'ambito di questa vita, lunghissima vita che conta tante esperienze nella materia e tra queste, a volte, anche la purificazione attraverso una breve vita, una brevissima nascita o semplicemente un tocco nella materia, come è accaduto questa volta.

Perciò, se ti è difficile accettare il ragionamento oppure credi di non poterlo comprendere, affidati sempre al Cielo e recita una preghiera perché questa ti aiuti ad accettare quello che non puoi capire, perché ha sempre un fine utile”

Il bambino che ha perduto aveva già avuto altre esperienze nella materia?

“Era un'anima che aveva già avuto altre esperienze. Ha fatto questa breve immersione nella materia ed è tornato via perché, in questo momento, era questo che doveva sperimentare. Ma è un'anima che ha una sua vita e tornerà di nuovo nella materia”

Che cosa si intende per nascita di un'anima?

“Le anime nascono da Dio, il Creatore, ed è Lui che crea un'anima, una piccola fiammella di luce. Noi tutti siamo nati così. Solo da Lui nascono le anime. Quelle sono le uniche vere nascite”

Molte mamme desiderano un figlio ad ogni costo. E' giusta la fecondazione in provetta?

“Diciamo che, entro certi limiti, queste cose hanno coperto delle esigenze di tipo materiale, di persone che, comunque, vogliono a tutti i costi un figlio. Ma nemmeno questo è giusto, perché bisogna accettare lo scorrere della Natura e il compiersi degli eventi così come la Natura programma. Andare, eccessivamente contro le leggi della Natura è sbagliato.

Nonostante ciò, questo viene fatto continuamente ad alti livelli. Anche questi sono errori, sarebbero da eliminare perché assecondare l'ambizione e l'egoismo delle persone è sbagliato”

Molte mamme che hanno perso figli, ancora giovani, non credono nella reincarnazione. Sai spiegarmi il perché?

“Questo è molto semplice. Per loro sarebbe perderli una seconda volta e questo non lo vogliono. Loro sono molto più consolati dal fatto che possono comunicare e ricevere notizie e sanno di non averli persi, pur avendoli nell'altra dimensione. Il pensiero che possano reincarnarsi significa perdere completamente il contatto. Solo che c'è una cosa che non considerano, che qui lo scorrere del tempo è diverso da quello della Terra.

E allora, non costa niente ad un'anima aspettare un po' di tempo, per rimanere vicino alla madre prima di tornare di nuovo sulla Terra. Perché quello che è qui, è un tempo molto veloce e sulla terra può essere un tempo lunghissimo di anni e anni. Bisogna considerare la differenza dello scorrere del tempo. Non c'è il pericolo che un figlio si incarni così presto. Deve passare sempre un po' di tempo, perché incarnarsi non è una cosa immediata e semplice. Richiede tempo e programmazione anche qui.

E allora, non è possibile che il figlio si incarni così presto da non parlare più coi genitori che ha lasciato in

Terra. Loro riescono, tranquillamente, ad arrivare in fondo alle vite di quei genitori e, volendo, a rimanere in contatto con loro prima di rituffarsi in una nuova incarnazione. Saranno loro a scegliere e a decidere di allungare un poco, per restare vicino a chi ancora ha bisogno di loro.

Quindi, questo timore, che certe mamme hanno, è infondato, perché un figlio sente e sa fino a quando quei genitori hanno bisogno della loro presenza, del loro aiuto e non tornerà sulla Terra. Ma, a volte, sono anche i condizionamenti che certe persone ricevono in Terra, sia per quanto riguarda la religione o l'educazione o il contesto in cui vivono.

Ma non è così e non è giusto che loro non accettino certe regole, perché la Reincarnazione è una regola di vita che corre tra Cielo e Terra”

Capitolo III

L'ALDILÀ

E' giusto comunicare con i defunti?

Così l'Aldilà risponde:

“Ci sono tante idee in proposito e idee diverse sia sulla Terra che in Cielo. Ci sono anche persone che sono nella nostra dimensione, spiriti che non amano essere disturbati. Però, loro quando qualcuno li chiama non si avvicinano, non arrivano, e allora è molto difficile disturbare chi non risponde. Magari c'è una voce che li chiama ma loro non si avvicinano. In questo modo, come potete pensare di disturbarli se loro non rispondono? E non vi risponderanno mai. Però sono pochi, la maggioranza di coloro che si trovano qui non desidera altro che comunicare. Essi vogliono comunicare con la famiglia, con i propri cari che hanno lasciato nella materia, oppure vogliono comunicare con le anime che sentono affini, perché hanno dei messaggi, degli insegnamenti o perché, semplicemente, hanno nostalgia delle anime della materia. Questo accade anche se non sono familiari o anime vicine e sorelle, o può succedere che qualcuno desideri semplicemente, attraverso il contatto ed il colloquio con le anime in Terra, riavvicinarsi ad una vita che ha lasciato e di cui conserva un buon ricordo. A volte basta un piccolo colloquio, uno scambio di messaggi per dare gioia a chi ha voglia di parlare con noi. Non pensate mai di fare una cosa sbagliata, perché chi non può, non vuole o non è giusto che comunichi, non comunicherà mai, né mai verrà, anche se la voce che lo chiama è quella di un figlio.

Questo ricordatevelo sempre. Quindi non abbiate dubbi, ascoltateci, ascoltate sempre e saprete che il Cielo è sempre con voi e vi manda tante benedizioni”

Aldilà! Ma cosa c'è di là? E com'è fatto questo Mondo nel quale la nostra anima, lasciato il corpo materiale, ritorna? Vi ritorna perché è da lì che è partita per andare a fare esperienza sulla Terra. Da quel Mondo l'Anima è partita consapevole della missione da svolgere, ma arrivata sulla Terra ne ha dimenticato il perché e ha scordato tutto quello che era la vita in quella dimensione.

Attratta ed affascinata , ho cercato di scoprire e di conoscere la vita ed i tanti perché che esso racchiude.

Mentre m'inoltravo in questo cammino di ricerca, mio padre, ex minatore, peggiorava. La sua salute non era buona, e il carbone che aveva estratto e che per tanti anni aveva respirato, stava soffocando sempre più i suoi polmoni, impedendogli di respirare correttamente.

Intuivo che il suo cammino terreno stava per finire, ma pur consapevole di questo, non volevo rompere il bel rapporto che c'era tra noi. Oltre che padre, mi era amico, consigliere ed era un porto sicuro per qualsiasi cosa mi capitasse. Era solito consigliare più che rimproverare, il suo aiuto era immediato e allegro; allegro perché ogni situazione penosa la trasformava in una situazione semplice e facile da superare.

E' stato un gran padre , non volevo perderlo definitivamente, così ho cominciato a parlargli delle cose dell'Aldilà, di ciò che leggevo, cercando di prepararlo a quella comunicazione, a quel contatto che in cuor mio speravo di aver un domani con lui. E' stato un'ottimo paziente. Raramente si lamentava e mai ha condizionato gli altri con la sua malattia. In silenzio si è spento, lasciandomi un gran vuoto dentro e con

la paura di dover, d'ora in avanti, camminare da sola.

Così non è stato, l'ho sognato la notte stessa della sua morte. Il suo volto era raggianti ed era circondato da una luce che mi penetrava dentro, dandomi un gran senso di pace e di serenità. Veniva spesso nei miei sogni e mi aiutava ad andare avanti. Però, il desiderio di comunicare con lui era sempre presente nella mia mente. I sogni non mi bastavano più e non sapevo, allora, come fare per mettermi in contatto con lui.

Fu lui a mettersi in comunicazione con me, facendomi incontrare una sensitiva che, allora, era per me solo una conoscenza e della quale ignoravo le doti.

L'incontro è stato casuale, o meglio, allora lo credevo, oggi lo definisco guidato. Stavo parlando con una signora di mio padre, della sua malattia, della sua morte e del bel rapporto che c'era stato tra noi, quando questa ragazza, guardandomi assorta, cominciò a dire: ...“Sì, tu e tuo padre eravate molto uniti, ti vuole un gran bene, si vede da come ti guarda, avete lo stesso carattere, vi capite...” E continuò a dire tante altre cose che si sono rivelate poi essere esatte.

Meravigliata, sorpresa e un po' incredula, le ho chiesto di vederci in privato. E' venuta a trovarmi e mi ha confessato che già da tempo mio padre cercava di comunicare con me, ma che era timorosa di dirmelo. Quel pomeriggio ho parlato con mio padre ed è stato bello e commovente riprendere quel rapporto che, per un po', si era fermato.

Così si è manifestato.

“Ave Maria, piena di grazia Sono venuto a trovarti anche oggi, come tutti i giorni del resto”...

Chiedo: Come stai, cosa fai Papà?

Risponde: *“Io sto bene... In questo momento, non molto, sto vicino a voi, molto più di quello che immaginate. Ora sono in quello stadio che non posso fare altro che staccarmi piano piano da voi, ma non staccarmi perché me ne voglio andare, ma perché devo raggiungere gli altri per poter aiutare dove c'è veramente bisogno Santa Maria, madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora Sono sempre vicino a voi, sempre. Aiutami ad essere forte, devi aiutarmi ad essere forte; anche noi, qualche volta, non siamo tanto forti”...*

Che cosa posso fare per te, Papà? Hai bisogno di messe, di preghiere?

“Di preghiere. Io sto bene, è solo la debolezza della nostalgia, ma sto molto bene”...

Ritornaresti qui con noi, Papà?

“No, non potrei tornare, ma ciò non toglie che non posso dimenticare”...

Papà, ho spesso l'impressione di averti accanto.

“Le impressione che hai, molte volte sono realtà e molte volte che ti sembra di avermi vicino, è vero, io sono vicino. Molte volte che ti sembra di sentire la mia presenza fisica, è vero, io sono vicino”

Papà dimmi, che cosa hai provato nel momento del trapasso?

“Disperazione e terrore. Il mio passaggio terreno è stato bello ma difficile. Difficile perché, come tutti i passaggi che fai, non sai quello che ti succede. Ero timoroso e spaventato, non solo per quanto mi stava succedendo, ma anche per lo shock che poteva essere per voi. Ma subito è stato colori, luce, musica, molto bello anche se molto difficile”

Questa cosa bella era il tunnel?

“No, ma l'essersi reso conto, l'essersi spaventato, preso dall'angoscia e da una serie di sentimenti contrastanti, e la sensazione è come quando ti rovesci con la macchina”

Hai attraversato il tunnel?

“Sì, il tunnel l'attraversano tutti, ma il tunnel è bello da attraversare, è prima che è difficile. (La presa di coscienza del nuovo stato, dopo la morte fisica). Ma alla fine ti trovi davanti a questa luce, al sole, senti

profumi, musica. E' così bello che ti riempi tutto, ma il tutto è umanamente difficile da spiegare”

Quanto dura?

“Il tempo qui non esiste. Dura secondi che possono essere secoli e in quei secondi rivivi tutta la tua vita. Sembrano lunghi attimi ma è un secondo. Ma questo fa parte del fisico dell'uomo”

Come sarebbe, Papà?

“Il rivedere tutto non è qualcosa dell'Aldilà. Ogni volta che qualcuno ha dei grandi shock, in qualche modo rivive, cioè rivede tutte le immagini e riesce a collegarle tutte. Però è un fattore fisico e morire è uno shock ancora più forte, riesci a vedere il massimo, è l'ultimo sforzo, il più grosso. Morire è sempre lo sforzo più grosso, qualsiasi sia il modo di morire”

Dove sei andato dopo, Papà? Descrivi.

“Ero spaesato, ma sereno, in questo bellissimo posto dove sono rimasto per diverso tempo, poi, piano piano, è iniziata la mia ascesa”

Come ci si eleva?

“Ci sono sfere da attraversare momento per momento. Ti elevi di più ogni giorno. Però, non è che tu fisicamente t'innalzi, è lo spirito che si evolve”

Ne hai attraversate qualcuna?

“Sì, ma è difficile e duro anche se è bello essere qui. Quando t'innalzi è felicità, è così meraviglioso che non riesci a capire il di più”

Hai avuto delle Guide che ti hanno aiutato?

“Sì, ho avuto diverse Guide. Alcune le conoscevo, altre no, ma tutti degli Angeli meravigliosi. E' bello qui, è bello vivere nell'infinito, è sempre più vicino all'amore perfetto. La vita e la morte non sono la stessa cosa. Per arrivare alla vita dopo la morte, devi vivere prima. La vita è molto strana, ti porta ad avere delle cose che tu non avresti mai creduto e ti porta a perdere delle cose che tu non avresti mai pensato. La vita è una cosa grande ed è l'unico dono che viene fatto. E' un dono se tu lo sai prendere come tale. Non devi mai far fare quello che vuoi, puoi aiutare e stare vicino, ma devi lasciare fare sempre agli altri quello che vogliono, come tu devi prendere la tua vita e fare ciò che vuoi a prescindere da qualsiasi cosa venga detta. E' molto diversa la vita da quella che viene descritta nei libri. La vita è una cosa unica e tua.

Vivi la tua vita prima di qualsiasi altra cosa. La tua vita non te la renderà nessuno, te l'abbiamo data io e tua madre ed è l'unica proprietà vera che hai. Nemmeno i figli sono tuoi. Niente è tuo, solo la vita e la devi vivere al meglio. L'importante è vivere. Devi renderti conto sempre di vivere e devi lasciare sempre gli altri vivere e non permettere agli altri di non lasciarti vivere. La vita è tua, nessuno ha potere sulla tua vita. Sii forte e non ti lasciare condizionare per niente al mondo. La vita è un regalo unico, ed è un regalo che ti ho fatto anch'io. Non la puoi fare vivere da nessuno, nessuno ha questo diritto su di te. Nessuno è padrone su di noi all'infuori di Dio.

La vita è una battaglia continua, che deve essere combattuta con la serenità. La cattiveria la si può combattere solo con l'Amore. L'Amore è l'unico punto di forza che abbiamo. Se vuoi vendicarti di uno che ti odia, amalo. Sì, perché l'Amore non si può combattere con niente ed è un guerriero invincibile. L'Amore è una cosa molto importante. L'Amore è il sentimento che salverà l'umanità”

Ti ringrazio, Papà. C'è qualcos'altro che posso fare per te, oltre pregare?

“Puoi fare una cosa”

Dimmi, Papà.

“Devi amare molto Gesù e la Madonna e dire più che una corona: Gesù, Maria vi amo, aiutate le anime Ogni volta che dici così, un'anima vola in cielo”

Davvero!

“Sì, ma con sentimento”

Sei in Cielo?

“Io sono dove si sta bene, ma non sono alla perfezione. Ora ti lascio, la mia benedizione, che Dio ti aiuti e che il Cielo sorrida per te”

Molti sono i messaggi che ho ricevuto dopo questo, tutti belli e ricchi di significati, ma allora non sempre li capivo.

“Aiutami ad essere forte”, chiedeva. Allora, non capivo in che modo potevo aiutarlo. Oggi so, che possiamo aiutare i nostri cari amandoli anche da quaggiù, ricordandoli con affetto, aiutando il nostro prossimo e con le nostre buone opere, accelerare il loro cammino verso la Luce, verso il Signore.

Ciò che, assolutamente, non vogliono, è piangere e disperarsi, perché questo atteggiamento li rattrista ed impedisce loro di salire verso la Luce.

Certo non è facile accettare il distacco da una persona che si è tanto amato, ma questo vale anche per loro. Anche per loro è difficile separarsi da noi ed è così che anche loro chiedono a noi di aiutarli in questa ascesa verso Dio.

Devo, ora, fare notare che il linguaggio di mio padre era quello di una persona semplice e non sempre corretto, mentre i messaggi che ho trascritto, tali e quali li ho ricevuti, dimostrano essere pensieri elevati, espressi correttamente. All'inizio mi ero un po' meravigliata, anche se molte erano le conferme che mi dava su episodi di vita vissuti insieme. Oggi so che nell'altra dimensione la mente si apre alla conoscenza secondo il livello di evoluzione. Il linguaggio diventa semplice, profondo e scorrevole, e questo perché, essi si accordano con il nostro modo di parlare e di pensare per trasmetterci questa conoscenza, conoscenza fatta d'insegnamenti, suggerimenti e consigli.

Fin dai primi messaggi mi esortava a pregare per il Mondo.

“Prega per noi peccatori, prega per noi peccatori, prega per il Mondo. In questo momento molta gente ha bisogno delle tue preghiere. Prega per la gente che soffre. Cerca di vivere la tua vita in dovere che hai verso Dio. Ave Maria, piena di grazie, il Signore è con te, tu sei benedetta fra le donne. Il Mondo in questo momento è molto disturbato. Molte volte dobbiamo correre in soccorso. Ci sono molte cose che hanno sconvolto e tante altre ne capiteranno, ma non sono io la persona tenuta a parlarne. Il Mondo avrà delle evoluzioni incredibili. Il Mondo sta cambiando. Ci sono molte cose grandi che stanno avvenendo e molte altre che avverranno ancora. Ci sarà un'altra svolta nel mondo”

Ci sarò ancora quando succederà?

“Sì, ci sarai ancora”

Hai una missione, un lavoro?

“Niente è considerato lavoro, tutto è un privilegio. In questo momento molti bambini stanno soffrendo, il mio privilegio è di potere stare loro vicino. La sofferenza di questi bambini è la salvezza di tanti uomini”

E' vero che i bambini vengono massacrati, rapiti e malmenati?

“Molto di più”

Non è giusto! Spero che il Buon Dio li aiuti.

“Questi bambini sono vicini alla grazia di Dio; sicuramente riusciranno ad arrivare al Signore prima di me. Tutto quello che è l'inferno è, forse, sulla Terra. Quello che dobbiamo scontare, il dolore più grosso, è sulla Terra, poi finalmente nella gloria”

Da un messaggio riguardante ancora la sofferenza e la gente che sta aiutando, dice:

“Il pane è un lusso, uscire all'aria aperta è un lusso, ogni amico può essere un nemico, ogni vicino di casa può essere contro di te”

Correva l'anno 1991 ed immagino sia la guerra in Jugoslavia, e chiedo:

Finirà presto la guerra in Jugoslavia?

“No, anche se bloccherà, per certi versi, la guerra grossa, ci saranno sempre queste guerriglie”

Andrà ancora avanti per anni, Papà?

“Già da anni va avanti la cosa”

Non ci sarà una fine?

“Una fine c'è per tutto, dipende dalle preghiere che riusciranno a dire”

Quindi, la Madonna di Medjugore aveva ragione!

“La Madonna sapeva che lì sarebbe stato un campo di battaglia; la Madonna sapeva che lì sarebbero successe tante cose, e noi siamo una forza di anime che cerca, in qualche modo, di essere di sostegno, anche se il vero sostegno dovrà essere il loro personale, la loro forza, la loro fede, le loro preghiere, la loro volontà. Sarà molto difficile.

Ci saranno dei momenti ancora più difficoltosi, per quanto riguarda la fame nel mondo. Ci saranno dei popoli che spariranno”

Che spariranno!

“Sì, completamente”

Per mancanza di cibo o per calamità naturali?

“Malattia”

La conferma di questo messaggio mi è stata data in un sogno nel quale vedevo mio padre su un camion. Il camion era vecchio e simile a quelli del nostro dopo guerra. E lui era lì, in mezzo a tanti deportati, dai volti sofferenti, infreddoliti ed impauriti. Che angoscia! Che tristezza, vederli così bastonati ed impotenti. Quanto male può fare il potere!

E il messaggio continuava dicendo:

“C'è tanta gente e tanti bambini che muoiono. La cosa mi rattrista, perché oltre il sostegno immateriale che posso dare, non posso fare nient'altro. Cerco di dare tutto l'appoggio possibile ed inimmaginabile. In questo momento tutte le nostre energie sono rivolte verso questi bambini, verso questa gente che sta soffrendo e morendo”

Quanto male intorno a noi! E non ce ne rendiamo conto. Con quanta sottigliezza questa forza spesso ci assale e ci domina! Quanta cattiveria e quanto poco cerchiamo di combatterla!

A questo proposito un suo messaggio dice:

“Il Signore è grande, il Signore è stato uomo, il Signore ha avuto le sue tentazioni, il Signore ha peccato, il Signore capisce l'umano ma non capisce la cattiveria. Tutto deve essere fatto con la massima semplicità, tutto deve essere fatto senza cattiveria.

Le leggi scritte non sono quelle che ha scritto Dio, le leggi scritte sono quelle che ha scritto l'uomo. Dio ha insegnato tante cose e l'uomo ha preso solo quello che gli faceva comodo. La parola di Dio è immensa.

Vivi e non essere cattiva, non ti preoccupare, quando non sei cattiva, non farai mai male assoluto, però farai male in modo assoluto quando non farai quello che vuoi”

Aspetta, che cosa hai detto? Spiegati.

“Vivi e non farai mai male assoluto, se non vivi, farai male assoluto a te e tu sei una vita umana, questo è peccare. Impedisci agli altri di vivere la tua vita, costringendoti a fare quello che vogliono. Sono gli altri, con

quei modi da falsi buoni, che sono veramente cattivi, anche senza rendersene conto, ma, fundamentalmente, lo sanno. Tu devi vivere, non vegetare, sempre vivere. Lo senti dentro di te quello che devi fare per vivere. Guarda dentro di te, guardati, ascoltati e poi risponditi.

La vita è molto complessa e nello stesso tempo molto semplice. Più cerchi di complicarla e più non è vita, e più cominci a vegetare, a non vivere. Gesù ha detto poche cose, non ne ha dette molte e si possono tradurre tutte in una: Amore, Amore, Amore.

Oggi porto la parola di Gesù. Tutto il mio discorso di oggi è basato sull'Amore e sulla semplicità dei sentimenti della vita. Tutto, tutto deve essere basato sull'Amore. Amore non vuole dire doversi sottomettere. Io sono morto, Gesù è morto e ha dovuto subire tanto. L'Amore non vuol dire sempre sì o dire sempre no. L'Amore è essere giusti, l'Amore è un fattore di giustizia. Prima di diventare puri come bambini, bisogna rendersi conto di come è incredibilmente difficile spogliarsi di tutte quelle cose che sono le volontà altrui, gli egoismi nostri e rimanere solo con l'amore e la semplicità di un bambino.

Cerca, se puoi, di capire queste parole a fondo e vedrai la vita in modo diverso e in modo più sereno.

Qui ci sono arcobaleni e tanta acqua limpida che sgorga dalle cascate. Tutto è sempre bellissimo, in ogni stadio della vita e della morte, perché la vita non è altro che un proseguimento della morte e tutto deve essere conquistato. Ed ogni gradino che conquisti, sia nella vita che nella morte, sei felice fino ad arrivare a quello successivo che sei ancora più felice, fino ad arrivare all'eterno Amore per l'eterna felicità.

Ora ti benedico e vivi serenamente la tua giornata, momento per momento. Non lasciare che gli altri turbino questa tua giornata, e tutte le volte che ti arrabbi, vuol dire che te l'hanno turbata, che hanno vinto loro, non hai vinto tu. Fai quello che vuoi ma serenamente, non lasciarti turbare da niente.

Ora ti lascio, la benedizione di Dio ti aiuti a percorrere la tua strada in modo sereno e tranquillo, senza angoscia, senza stress, prendendo la vita giorno per giorno con la serenità dovuta a Dio. Dio ti benedica. Io sono sempre con te”

I suoi saluti, le sue benedizioni mi mettevano dentro sempre tanta gioia e tanta pace, soprattutto tanta commozione, tanto da chiedermi spesso se meritavo tanta bontà e tanta grazia. Ma, anche se pensavo di non meritare tanto, le sue parole mi facevano tanto bene al cuore, mi davano coraggio e la spinta di andare avanti. Ad ogni incontro, invocava sempre su di me la grazia di Dio.

Riporto il messaggio di un giorno che è stato per lui particolarmente felice.

“La grazia sia con te. E' un bel giorno, oggi. E' un giorno di grazia, è un giorno felice. Un giorno felice è sempre stato per me.

Tanto tempo fa, l'attesa di questo giorno è stata per me, momento di commozione e di gioia ed anche un po' di timore e di paura. Un andare incontro al futuro e non sapere se ti potevo dare quello che avrei voluto, quello che avrei desiderato. Ho cercato di fare del mio meglio e ho fatto di te una persona che mi piace, una persona che sa quello che vuole. Sono felice della riuscita.

La tavola era apparecchiata, ma c'era gente che correva, chi di qua, chi di là. Al momento della nascita e all'udire il pianto, è stato per me un bel momento, un momento di gioia e di paura nello stesso tempo. E' un giorno che non scorderò. Un giorno di grande gioia per me, un giorno che ha dato ancora più senso alla mia vita. Per tutti questi anni, per tanti anni, questo è stato un giorno importante, un giorno che sempre ha rinnovato il mio senso di essere importante, di essere qualcuno che ha dato un senso alla mia vita.

Questa è stata la mia prima grande esperienza, poi c'è stata ancora quest'esperienza. Però, questa è stata la prima grande esperienza, la prima che mi ha dato la forza di continuare a lottare, a fare, perché in qualche modo dovevo fare qualcosa per qualcuno d'importante, di veramente importante, che era nel mio cuore, nel mio sangue. Bisogna festeggiare. (Porge un mazzo di fiore, dice la sensitiva) Oggi, è un giorno bello, un giorno che si deve dedicare all'Amore puro, all'Amore vero.

Prega, non per me, ma per coloro che non pregano, per coloro che hanno bisogno di preghiere. Prega per le

persone cattive, prega per le persone che tribolano, prega per chi odi. Pensa alle persone per le quali provi rancore e prega per loro con Amore.

Oggi, festeggia così e vedrai che starai meglio.

Ora ti benedico in questo giorno di festa, nel nome di Dio, affinché tu possa eliminare ogni rancore ed ogni disapprovazione. Ti benedico nel nome di Dio, e questo giorno di festa sia per te un proseguimento di tutti gli altri giorni.

Buon Compleanno!

Grazie Papà. Un bacio.

Spesso mi riferiva sui suoi nuovi passaggi e di conseguenza sui suoi nuovi privilegi, sulla sua evoluzione. Ne riporto qualcuno.

“Ti volevo vedere perché il mio modo di vivere qui è cambiato. Sono salito ancora e avevo un certo tempo per il passaggio e volevo rivederti per descriverti l'ambiente. Qui la Luce è ancora più splendente. Esistono colori che nella realtà non esistono, esistono suoni che nella realtà non esistono e soprattutto il sentimento, un sentimento puro come nemmeno ci si può immaginare.

Qui, nessuno ha un età, siamo tutti allo stesso modo, nessuno ha il tempo, nessuno è bello, nessuno è brutto. Qui, nessuno si distingue dall'altro. Il nostro grado di purezza è diventato maggiore, tanto che non esistono più queste cose. La sensazione è di pace, pace”

Papà, trasmettila anche a me!

“La pace la può trovare ognuno di noi, solo la deve cercare in se stesso, e scavare in se stesso e, anche dopo aver lasciato quell'involucro che si porta nella vita terrena, non è sempre facile.

Dobbiamo passare molti stadi di purificazione, perché ancora non riusciamo a staccarci da quanto c'è di materiale. La materia è una cosa che sparisce ma, per quanto riguarda la Bontà e l'Amore sono cose che rimangono per l'eternità. La Purezza rimane per l'eternità.

Non esiste tempo, non esiste spazio . E' un posto... , non esiste un termine per definirlo. Un giorno voi tutti capirete. Spero che un giorno tutti possano essere qui con me o in gradi maggiori, ancora più vicini alla Luce. Ma qui è bellissimo. Esiste soltanto la nostra anima, la nostra energia che ci lega e fluttua con le altre senza dover essere definita da nessuno. Siamo un tutto con gli altri e con gli altri ancora fino ad arrivare a Dio”

Non sei più con i bambini?

“No”

Sei un angelo, oppure? Come ti definisci?

“Non usiamo le definizioni terrene. Io sono un'energia, uno Spirito puro. Io, non io, io e gli altri, è come se fosse un'unica energia pura, un'unica forza pura con tutti gli altri.

Ecco, volevo comunicarti questa nuova notizia. Avevo il desiderio di dirtelo e di farti una sorpresa”

Una volta così si è espresso:

“Je suis très libre”. (Sono molto libero)

In che senso, Papà, sei libero?

“parce que je suis content d'être avec toi, mon Dieu”. (Perché sono contento di essere con te, mio Dio)

Ricordo che ha imparato il francese dove ha lavorato. E questa, è stata un'altra conferma, perché la sensitiva poco conosce il francese.

Dal seguente messaggio, la nuova missione.

Dimmi dove sei e come stai, Papà?

“Bene così non sono mai stato. In questo momento, mentre prima, la mia missione era quella di accogliere le persone che stavano per morire, adesso, la mia missione è di aiutare a salire da uno stadio all'altro.

Qui esistono fiori che sulla terra nemmeno immaginate, dei paesaggi che non potete nemmeno sfiorare con la fantasia. Tutto è bellissimo, un giorno lo vedrai anche tu.

La morte, non è intesa come la intendete voi, è un modo di continuare a vivere. E' un modo che il corpo non esiste più, esiste solo il pensiero, la mente, il sentimento. Un insieme di energie che noi non possiamo disperdere. Man mano che il nostro attaccamento al materiale diminuisce, man mano che riusciamo a fare a meno del materiale, del nostro corpo e dell'abitudine di vivere sulla Terra, noi possiamo salire.

Il mio compito è molto difficile adesso, perché far staccare la gente, le persone dal proprio corpo, farla sentire bene senza avere contatti, non è facile.

Il primo passaggio, uno non si rende conto di morire, quasi non se ne accorge, quasi non avverte, ricerca il suo corpo.

Il secondo passaggio è la solitudine, questo è più difficile. Poi, pian piano, si riesce ad arrivare ad uno stadio superiore fino ad eliminare completamente ciò che rimane del materiale. Il materiale non deve esistere, deve essere puro Spirito, sentimento, energia, pensiero, intelligenza, tutto il resto non serve.

La nostra vita non è una scommessa ma è un procedere, un continuare, un emettere energie, sentimento, intelligenza anche quando siamo in vita.

Non ci possiamo permettere di giudicare gli altri, in nessun modo, mai. Bisogna essere sereni, bisogna lasciare tutto con il vero valore che ha.

Intorno a me è come se fosse sempre primavera, primavera di sentimenti. E' bello vivere qui, perché qui nessuno è qualcuno. Qui siamo una parte di qualcosa. Incominciamo a diventare un'energia unica, totale, quasi indistinguibile. Siamo in una situazione di estremo benessere. E' come se tu accendessi venti candele e mettessi le fiamme insieme quasi per farne un fuoco. Questa è la potenza dell'Amore, è la potenza del non disprezzo, è la potenza del voler bene, dell'umiltà e della saggezza.

Man mano che lo Spirito s'innalza dà l'immagine della gioventù”

Questi messaggi li ho trascritti, allora, con l'aiuto della sensitiva. Oggi scrivo direttamente i pensieri di mio padre e spesso mi capita di dover sospendere perché il campanello suona o il telefono squilla. E allora, con il pensiero supplico mio padre di non andare via e al mio riprendere il contatto mi dice:

“Sono qui, non preoccuparti mai. Lo sai quanto tempo ci vuole, per me, per arrivare a te? Il tempo del tuo pensiero. Basta che tu pensi un attimo a me ed io ti raggiungo. E' una velocità che tu, forse, non puoi capire, ma il pensiero è l'unità di misura che devi utilizzare per capire come e quando posso raggiungerti. Quindi, non preoccuparti, io posso andare e venire migliaia di volte in uno spazio di tempo che tu non potrai mai misurare. E allora, mi basta il tuo pensiero ed in un attimo, no, molto meno di un attimo, io ti raggiungo. Allora, non ti preoccupare mai, se devi interrompere, se io vado e vengo non importa, io mi muovo in una Dimensione che tu non puoi capire e meglio non ti posso spiegare perché ci sono cose così difficili da tradurre nel linguaggio che tu normalmente usi e sono difficili sia da spiegare che da capire. Ti prego soltanto di fidarti e di sapere sempre, in qualunque momento, che ti basta pensarmi per avermi accanto a te”

Come potrei non fidarmi di mio padre! E' sempre stato sincero e veritiero con me, quando era in vita. Oggi, dall'altra Dimensione, non solo è rimasto il mio buon caro Papà, sincero e veritiero come sempre, ma, oggi, mi è anche Maestro e Guida.

Capitolo IV

M E D I A N I T A'

“Accogli ogni giorno della tua vita come un dono. Non pensare alla fatica ed al dolore che possono contenere, pensa alla gioia e all'amore che puoi realizzare. Innalza i tuoi pensieri al livello del Cielo e solo ciò che è in sintonia col Cielo si avvicinerà a te.

Se tu abbassi il livello e la frequenza del tuo pensiero allo stesso piano della paura e del dolore, attirerai a te ciò che con quel livello è collegato.

Non sottovalutare mai la potenza del pensiero. Il tuo pensiero crea, illumina, vive. Il tuo pensiero crea la vita. E vivrà con te ad altezze sublimi, se tu glielo permetterai. Permettiti di volare e lui ti porterà in Cielo e ti innalzerà alle altezze divine della gioia e della consapevolezza.

Non essere tu a frenare gli eventi, non costituire volontariamente il freno, la catena della tua vita. Permettiti di sognare, e accetta il fatto che i sogni possono divenire realtà. “

La medianità esiste. E allora è necessario parlarne. E questo è importante per chiarire esattamente di cosa si tratta e per sfatare alcuni luoghi comuni. Molti, con le idee confuse, ritengono che si tratti di chissà quali pratiche, magiche o non, da cui è meglio tenersi alla larga, nel timore che facciano male. E pensano pure che coloro che invece la praticano siano persone strane e pericolose, che, in un modo o nell'altro, tendono solo ad imbrogliare la gente per un loro vantaggio personale.

Certo non è possibile escludere anche questa eventualità, poiché, purtroppo, esistono in ogni campo persone che imbrogliano e truffano il prossimo. Ma c'è una cosa che io dico sempre a tutti, per capire se un sensitivo è affidabile, guardate come vive, prendete informazioni e, prima di ricorrere a lui, chiedete a chi lo conosce. Sarà facile farsi un'idea della persona. Non sono affidabili tutti coloro che speculano esageratamente, che si arricchiscono. E questo è facile da verificare. Ma si può dare fiducia a chi, vivendo di questo, si accontenta di un modesto compenso. Inoltre molti si mettono gratuitamente a disposizione degli altri, quando possono permetterselo.

Purtroppo è bene essere prudenti, perché questo, più di altri, è un campo in cui più facilmente si possono trovare persone che approfittano del prossimo. Per questo è giusto essere cauti, perché non tutti utilizzano onestamente il loro dono.

Perché la medianità è un dono.

Ecco questo è il punto più importante. Non si tratta di qualcosa di pericoloso o strano, di qualcosa di spaventoso e diabolico. No, semplicemente è uno splendido dono. Ed è bene che chi non ne sa nulla cominci a conoscerla.

Non tutte le persone possono utilizzarla, ma questo è un bene, perché è necessaria una grande consapevolezza, per non commettere errori e rischiare di fare danni. Ma, se usata nel modo giusto, e con purezza di cuore e di intenti, diventa un grande mezzo per aiutare il prossimo. Tutti hanno bisogno, in certi periodi della loro vita, di un aiuto spirituale speciale. Qualcosa che vada al di là di semplici pratiche o abitudini. La Medianità può aiutare sia chi è profondamente religioso, sia chi non lo è.

Non ci sono controindicazioni, né pericoli. Anzi chi è laico, o anche ateo, può trovare attraverso l'incontro con sé stesso, una nuova via spirituale. Certamente la medianità è un mezzo per conoscere meglio se stessi.

Non solo parlare con gli spiriti di defunti, dunque, ma un modo più consapevole di affrontare la vita. Perché attraverso la medianità si può trovare un rapporto nuovo col mondo che ci circonda, con le persone intorno a noi, e, soprattutto con noi stessi.

“Conosci te stesso”. Una frase apparentemente semplice, ma che cela un grande mistero. E' necessario lavorare a lungo, e la ricerca, forse, non avrà mai fine. Ma permette di trovare continuamente qualcosa di nuovo, ogni volta un aspetto diverso di noi stessi e della nostra vita, celato così profondamente dentro di noi, da restarvi per sempre sepolto, se manca la volontà della ricerca e della conoscenza. La Medianità può aiutare molto, a capirci, a trovare nuove strade nella nostra vita, a vivere meglio e a non avere più paura perché, col tempo, troviamo le risposte a tante domande che prima non avevano spiegazione.

Così vorrei aggiungere il messaggio di un grande maestro a proposito della Medianità:

“La Medianità è il mezzo con cui il cuore aiuta la mente a collegarsi col divino, con l'amore, con le anime che hanno lasciato la Terra, e con tutte quelle energie che vivono in dimensioni diverse da quella terrena.

Dunque è un grande ponte di Luce che unisce i Mondi dello Spirito, a qualunque livello, e aiuta gli uomini a capire che non sono soli, perché li connette con tutto ciò che loro non vedono ma che esiste e vive a diversi livelli di evoluzione.

La Medianità è un dono che va utilizzato con delicatezza, amore, semplicità. Per questo è riservato a pochi, perché non ama il chiasso e la confusione. Deve essere il discreto modo di entrare in contatto con un mondo diverso, che ama la leggerezza, la conoscenza, la saggezza.

Non può essere sfruttato per arricchire o ingannare. Chi lo fa, prima o poi, verrà punito. Il cammino verso la Luce deve essere sgombrato da tutto ciò che appesantisce ed inquina. Per questo motivo non tutti potranno utilizzarla. Molti ne hanno paura. Sempre esiste la paura dell'ignoto. E la Medianità valica le frontiere della razionalità e della visione materiale. L'immateriale è sconosciuto e misterioso. E chi non può collegarsi deve accettare e fidarsi. E' giusto e logico che alcuni ne abbiano paura. Ognuno dovrebbe trovare solo ciò che è in grado di capire”

Dunque la Medianità permette di comunicare con altre dimensioni. E questo avviene modificando la vibrazione energetica e permettendo il fluire di sensazioni ed informazioni che provengono dall'esterno, ma che si sentono e capiscono chiaramente nella mente e nel cuore. Si tratta di ascoltarsi con fiducia interpretando ogni profonda variazione del nostro essere.

A questo proposito c'è un messaggio molto illuminante che spiega cosa avviene:

Chiedo: “Sono io? Sono le mie emozioni che mi parlano?”

“No, non confonderti. Sei tu che ricevi, ricevi informazioni e messaggi. Tu li elabori e li capisci, ma non sono opera tua. Non sono il frutto della tua mente, ma la tua mente te li porta affinché tu possa capirli. Non dubitare mai di ciò che arriva a te con questa modalità. Tu sai capire, tu sai percepire. E allora, ascolta, in religioso silenzio poni la tua mente, in grande gioia mantieni il tuo cuore. E tutto fluirà, giungerà a te liberamente, puramente, sinceramente. E non scartare idee che ti parranno strane o incomprensibili, sono sempre insegnamenti che giungono a te e forse li comprenderai solo più tardi. E un giorno li trasmetterai, perché gli insegnamenti ispirati vanno condivisi, trasmessi, divulgati, così da rendere il Mondo più consapevole e le persone migliori.

Se tutti ascoltassero senza remore i messaggi, quanto più velocemente camminerebbe l'Umanità!

Ma gli insegnamenti angelici e spirituali vengono accettati solo se non si rivela la fonte, perché oggi si richiede che tutto venga provato, vagliato, solo alla luce delle prove materiali.

Molti non considerano che la loro essenza è spirituale, invisibile, ma assolutamente reale, in quanto ognuno

sa cosa sente e cosa prova all'interno di sé. Ma non si rende conto che nessuno gli richiede prove di questo, né ne pretende dagli altri. E questo è già accettare qualcosa che non si vede ma si sente. E' troppo semplice? Forse. Ma la verità è sempre semplice e semplice sarebbe accettarla.

Complicare tutto è prerogativa delle anime incarnate quando hanno tanta paura. Paura di vivere e di ammettere che la loro parte migliore è proprio quella che nessuno vede, purtroppo celata, molto spesso, anche a sé stessi”

Così, anziché temerla, o relegarla tra tutte quelle cose che, perché sconosciute ed insondabili, è meglio non approfondire né praticare, sarebbe molto meglio cercare di capirla. E questo perché sono molte le persone che hanno doti di estrema sensibilità che, se coltivate, si svilupperebbero in una forma molto utile di medianità.

Molti, varie volte nella vita, vivono episodi che sono classificabili come eventi sensitivi o medianici, ma che vengono accantonati nel tentativo di ignorarli, perché inspiegabili o temibili. Ma, forse, sarebbe meglio coltivare e approfondire queste attitudini speciali perché potrebbero schiudere un mondo nuovo e permettere di aiutare se stessi e gli altri. Non c'è nulla di male né di misterioso in questo. Si tratta solo di assecondare la propria sensibilità e di ammettere che non esiste solo ciò che si vede e si tocca, ma che ciò che non si vede è molto più importante per la nostra crescita e stabilità.

Noi siamo la somma di tante cose, materiali e spirituali, e allora impariamo ad accogliere nella nostra vita anche quella parte che materiale non è, ma che gestisce profondamente le nostre emozioni e sensazioni.

Nulla accade per caso. Allora se ci capita di vivere episodi inspiegabili razionalmente, impariamo a prestare loro ascolto, forse sono un segnale preciso, un richiamo a vivere la nostra sensibilità senza timori o pregiudizi. Forse si tratta di un inizio, l'inizio di una vita diversa, più ricca, più profonda, più in sintonia col nostro vero sentire.

Perché si tende a rimuovere tutto ciò che riconduce alla Medianità. Non è solo la paura dell'ignoto. In modo palese o celato si tende piuttosto a respingere tutto ciò che ci porta a confrontarci con noi stessi. Perché la cosa più difficile è accettare di porci davanti ai nostri problemi più profondi, senza nasconderci, ammettendo le nostre debolezze e cercando di superarle.

Attraverso la Medianità si può raggiungere quella consapevolezza che permette di crescere e andare oltre le piccole cose quotidiane. Ma questo può costare fatica e dolore e allora, forse, non c'è la volontà di farlo perché già tanti sono i problemi quotidiani e non c'è molta voglia di affrontarne altri. Ma ciò che non si considera è che affrontando e accettando le sfide dell'Anima, si diventa più forti e più sicuri, e allora anche il vivere quotidiano risulta più facile e sereno.

Questo è un punto importante su cui riflettere, la fatica iniziale renderà poi più facile affrontare la vita, perché la maturità aumenterà e sarà tale da permettere di vivere in piena consapevolezza. Il livello di consapevolezza è la misura della nostra capacità di accettare gli eventi e di capirli. Ed ognuno dovrebbe tendere ad accrescere tale capacità.

Inoltre non possiamo dimenticare che noi non siamo solo esseri materiali, ma che, principalmente, siamo esseri spirituali che, in questo momento, stanno facendo esperienza nella materia. E allora prendiamo coscienza del fatto che dobbiamo prenderci cura anche del nostro Spirito, e non solo del nostro Corpo. E ricordiamo che il Corpo, un giorno, non ci sarà più, ma lo Spirito resterà e sarà molto importante il livello di evoluzione che avrà raggiunto.

Così cerchiamo di accettare che anche attraverso la Medianità noi possiamo nutrire ed elevare il nostro Spirito, e che nulla di male ci potrà mai venire da questo mezzo di comunicazione.

C'è un consiglio che io desidero dare a tutti coloro che si apprestano ad intraprendere questa via spirituale: evitare la dipendenza. Sì, ogni tipo di dipendenza. Quindi, quando ci si rivolge ad un sensitivo (serio), è giusto accogliere ciò che si troverà, ma poi si deve fare attenzione a non diventare troppo assidui,

a non ricorrervi continuamente.

Inevitabilmente si troveranno cose con cui si dovranno fare i conti. Confrontarsi con fatti nuovi, impreveduti, insoliti, va messo in conto, ma dipende soltanto da noi lavorarci sopra. Non si deve, assolutamente, diventare dipendenti da quella persona che, perché sensitiva, ci ha introdotti in un mondo nuovo, che è, in realtà, una diversa visione di noi stessi. La via spirituale porta ad una ulteriore crescita, ma questo comporta, quasi sempre, dover affrontare situazioni ed emozioni importanti, forse destabilizzanti, sempre, profonde e grandi.

Insomma, non è un gioco. Inutile avviarsi su questo sentiero se non si è pronti, si potrebbero trovare anche grandi sofferenze. Sempre, certamente, si troveranno ostacoli, incomprensioni, difficoltà. Ma saranno tutte cose su cui ognuno dovrà lavorare in proprio, individualmente. Il sensitivo avrà avuto solo il compito di portare alla luce certe tematiche, di metterci di fronte a ciò su cui dobbiamo lavorare. Ma il lavoro va fatto da noi, esclusivamente, poiché è sicuramente qualcosa che noi dobbiamo imparare.

Nessuna dipendenza, quindi. Mai aggrapparsi al sensitivo come all'ultima zattera salva-vita. Ma andare avanti e lavorare, soffrire, crescere, con la massima consapevolezza. Solo se si è disponibili ad affrontare seriamente un percorso impegnativo si può ricorrere alla Medianità, altrimenti è meglio lasciar perdere. Ma si deve sapere che vale la pena faticare, anche soffrire, se questo permette di raggiungere altezze spirituali insospettabili e una maturità che prima si poteva solo immaginare. Allora cambierà tutta la visione della nostra vita, il rapporto con gli altri e con noi stessi e la qualità stessa della nostra Anima. Ne vale la pena? Guardatevi intorno e valutate il vostro vivere quotidiano. Se siete insoddisfatti e qualcosa non gira nel modo giusto, forse è giunto il momento di prestare attenzione a quella voce che, fin'ora inascoltata e repressa, sta reclamando dentro di voi un cambiamento di rotta, una ricerca nuova, un riequilibrio delle vostre energie.

Allora facciamo un respiro profondo e troviamo il coraggio di affrontare il cambiamento.

Capitolo V

MESSAGGI

Quanto è importante per voi comunicare?

“Noi desideriamo comunicare quanto voi, e, a volte, anche di più. Sono molti i casi in cui ci sono cose che restano in sospeso e si desidera chiarire. A volte si parte troppo in fretta e non c'è il tempo per fare o dire cose importanti. E allora c'è il desiderio di parlare, spiegare, anche una volta arrivati qui. Poi c'è la volontà di aiutare voi. In molte occasioni avete bisogno di noi e noi siamo felici di renderci utili. Non devi pensare mai che sia una forzatura. Sono pochi quelli che non vogliono comunicare e nessuno li obbliga. Ma la maggioranza è ansiosa di fare qualcosa per voi che, non dimenticare, siete dei nostri.

Non siamo popolazioni diverse, noi e voi, ma, semplicemente, le stesse creature impegnate in compiti diversi. Poi ci riuniremo, ci scambieremo compiti e luoghi, per poi ritrovarci ancora, in un lunghissimo andirivieni. Ma siamo e resteremo sempre gli stessi, Spiriti che viaggiano tra i Mondi materiali e spirituali per fare esperienza e maturare, per poterci elevare sempre più.

Evita dunque, come fanno molti nella materia, di considerarci qualcosa di molto diverso da voi, noi siamo uguali, solo non abbiamo un corpo”

E ancora:

“Non rinunciare mai ai tuoi sogni. Ricordati che i sogni non hanno età. E se qualcuno vuole influenzarti dicendoti che sei troppo matura per certe cose, tu sappi che non è così. Sognare e lavorare per far realizzare i propri sogni è cosa senza tempo, ed è la forza che aiuta a vivere, sempre, a qualunque età. Non ascoltare allora coloro che fanno certi discorsi, perché significa che sono persone che hanno rinunciato a sognare. E questa è la cosa più triste che possa capitare, è rinunciare a vivere. Comprendi dunque a fondo l'importanza dei sogni e vivrai pienamente. Non farti mai risucchiare esclusivamente nel vortice della vita materiale, lascia spazio anche per lo spirito, la fantasia, i sogni. Perché queste sono le cose che danno sapore all'esistenza sulla Terra.

Come ben vedi, sono tutte cose che non hanno valenza materiale, così come l'amore, la comprensione, la gioia. Nulla di tutto ciò è materiale, ma tutto è indispensabile per poter vivere. Eppure la maggior parte della gente si concentra esclusivamente sui beni materiali, su come raggiungerli o conservarli, per poi accorgersi che con essi non ha trovato alcuna felicità. Certo, perché sono i doni dello Spirito a rendere felici. E sono gratis.

Tanta fatica per conquistare beni materiali che danno solo preoccupazioni e illusioni, quando ciò che veramente importa non costa assolutamente nulla. E' questo che la gente non comprende. E questo è un compito di chi, invece, queste cose le ha capite: divulgare consapevolezza. E ridimensionare il valore di tutto ciò che è materiale. Non dico di disprezzare tutto, questo no, ma di sapere bene valutare le cose e non sprecare la vita alla ricerca di cose da accumulare. Ciò che porterete con voi al momento del ritorno a casa è ciò che non costa nulla, le vostre ricchezze spirituali, quelle che avranno veramente reso bella la vostra vita, e ancora più bella renderanno la vita dopo, quell'eterna.

Io non mi stancherò mai di ripetere queste cose, perché le persone debbono capire, e applicarle al loro quotidiano. Introdurre abitudini diverse, pian piano magari, e così trasformare il loro Mondo, interiore ed esteriore. E' facile, basta volerlo, ma soprattutto, capirlo”

Capitolo VI

GUIDE

“Vivi la tua vita fino in fondo.

Pensa che è tutto un sogno,

e quando ti sveglierai...

Sarai a casa”

Molti non sanno nemmeno che esistono, cosa sono, quali sono i loro compiti. Altri, pur avendone sentito parlare, non hanno mai avuto l'occasione di contattarle, e, forse, hanno dubbi sulla loro esistenza. Altri ancora, i più fortunati, le conoscono, sono in contatto con loro, e sanno quanto è importante il loro lavoro per noi, accanto a noi.

Ogni persona ha la sua Guida, anzi più di una, ma una in particolare è più vicina di altre e totalmente dedicata alla funzione di assistenza, protezione, collaborazione, che esplica con la massima dedizione.

Le Guide non sono Angeli, ma sono esseri che si sono già incarnati molte volte, spesso anche insieme alla persona che seguono e aiutano. Non è fondamentale sentirne la presenza e comunicare, loro portano avanti comunque il loro lavoro.

Bisogna capire che le Guide possono aiutare, ma non prendere iniziative di alcun genere, perché il libero arbitrio permette ad ogni persona di fare liberamente ogni scelta, anche se sbagliata. A volte le Guide riescono a dare consigli, sotto forma di intuizioni, sogni o altro, ma spesso stanno a guardare, magari cercando di limitare i danni.

Prima di incarnarci scegliamo la nostra Guida tra coloro che ci sono più cari, che in passato hanno vissuto insieme a noi e con cui abbiamo più affinità. Così possiamo essere certi che la nostra Guida ci conosce bene (a livello di anima ancor più che come incarnazione attuale), e sa cosa è giusto per noi, molte volte assai meglio di noi.

A volte ci succede di cambiare idea improvvisamente, quasi senza motivo, oppure di obbedire ad un impulso improvviso che ci risparmia scelte sbagliate e dolori. Ecco, in questo caso, molto probabilmente dobbiamo ringraziare la nostra Guida che in qualche modo è giunta fino a noi col consiglio giusto.

Il loro compito di protezione e di aiuto è sempre limitato dalla difficoltà della comunicazione, dalle barriere dimensionali, e da tanti altri fattori che rendono difficile la loro azione che non può mai superare certi limiti di “Etica Spirituale”.

Ma possiamo essere certi che il loro aiuto ci giunge comunque, al momento giusto, ed è sempre importante. Rendercene conto è un primo passo, anche se non le sentiamo, per fare giungere loro il nostro tacito ringraziamento. Ma se questo non ci basta , e desideriamo un contatto diretto e poter comunicare con loro, possiamo farlo attraverso la Medianità.

E allora potremo conoscerle, e parlare con loro, e chiedere consigli e tutto l'aiuto che è loro consentito

darci. E ciò sarà una grande gioia e consolazione perché avremo la certezza di non essere soli e abbandonati, come forse pensavamo.

Comunicare con la propria Guida è una cosa bellissima perché loro ci sono accanto affettuosamente e delicatamente e, se noi riusciremo a stabilire un contatto con loro, potremo godere di una compagnia e di un aiuto spirituale che non avremmo mai potuto nemmeno immaginare.

Molte persone lo fanno direttamente e personalmente, senza ricorrere all'aiuto di un tramite, e allora c'è la certezza e la sicurezza di un consigliere affettuoso e fidato per tutta la vita. E non sarà mai un'intrusione nella vita e nel quotidiano, perché loro sono estremamente discrete e attente.

Ma poiché sono poche le persone che direttamente le contattano, è possibile parlare con loro attraverso un sensitivo, e allora si ricorrerà al loro aiuto quando serve un consiglio, una consolazione. E questo è alla portata di tutti, senza costituire un appesantimento alla vita quotidiana.

Alle Guide si possono chiedere spiegazioni di carattere spirituale e chiarimenti sul proprio percorso di vita, e questo può essere molto illuminante per capire il perché ci accadono certe cose e perché dobbiamo affrontare certe esperienze.

Ma loro sanno anche consigliarci nelle piccole cose quotidiane, senza mai forzare o costringere, aiutandoci invece dolcemente e affettuosamente.

Io ho ricevuto dalla mia Guida molte spiegazioni, poiché le ho posto infinite domande di carattere spirituale, ma anche aiuti per me, quando mi sono trovata in difficoltà, ed ho avuto splendidi messaggi che mi hanno aiutata ad andare avanti.

Una Guida sa sempre quali sono i limiti del suo compito e mai li valicherà, riuscendo comunque ad essere un valido e prezioso aiuto, e questo anche se non entrerà mai in contatto con la persona che sta seguendo.

Messaggio della mia Guida.

“Le Guide non sono Angeli e nemmeno Spiriti sconosciuti, ma sono Spiriti amici, amati, affettuosi e fidatissimi che proteggono ed aiutano. Nessuno deve sentirsi minacciato dalla presenza della sua Guida, ma, al contrario, esserne felice e fiero, perché dalla collaborazione con la Guida può nascere un bel rapporto di lavoro spirituale, di crescita e di veloce evoluzione. Con l'aiuto della Guida si cresce più in fretta, si impara meglio e si accede alla conoscenza iniziatica, e si affronta il vivere nella materia con aumentata consapevolezza.”

Una Guida non sarà mai d'intralcio, ma sarà meglio di un fratello, meglio di te stessa, perché saprà consigliarti senza pregiudizi e paure, e senza sbagliare.

Affida alla tua Guida i tuoi crucci, i tuoi problemi, lei ti aiuterà a risolverli e a capirli. Non pensare mai di essere inopportuno con le tue richieste, la Guida in questo momento vive per te, per aiutarti e consolarti, ed è sempre felice di risponderti e portarti il suo aiuto”

Colloquio con la mia Guida.

“Io vengo, a volte senza farmi sentire da te, semplicemente per vedere come stai e se hai bisogno di me”

Dunque tu puoi venire senza che io ti senta?

“Certo, io decido se farmi sentire o no. E' giusto. A volte noi vogliamo semplicemente osservare e non intrometterci, così possiamo essere presenti ma non sentiti, nemmeno da quelli come te”

Puoi spiegarmi come fai?

“Cambio di vibrazione, è semplice. E' come variare di poco la propria sostanza, in modo che non possa essere percepita. Ma credimi, si fa sempre a fin di bene”

Un amico mi ha detto che la sua Guida è sempre con lui, è vero questo?

“No, non è sempre con lui. Come me, e come tutti, lui è molto spesso accanto al suo protetto, ma non può, proprio per motivi contingenti, pratici, ovvii, essergli sempre accanto. Sarebbe un'invasione, una prepotenza spirituale, un'intralcio.”

Lo capisci vero? Lui deve vivere la sua vita anche negli aspetti materiali e non può solo ascoltare o collaborare con la sua Guida.

E' giusto per entrambi. Anche la guida deve poi avere i suoi spazi ed i suoi tempi. Tutto deve essere equilibrato e utilizzato al meglio. Così lui gli è accanto quando ha bisogno del suo aiuto, di comunicare, di consigli, ma certamente non tutto il tempo, sarebbe assurdo ed anche dannoso. E se lui ti ha detto questo è, forse, perché la sua energia sempre lo accompagna, e lui questo lo percepisce chiaramente, ma la sua coscienza trasmittitrice gli è accanto solo quando è necessario. Ma è sufficiente.

E queste regole valgono per tutti, perché non sarebbe giusto essere sempre, continuamente, l'uno accanto all'altro. La vita, altrimenti, risulterebbe troppo complicata e difficile da vivere. Ciò non toglie che si possano sentire molto spesso”

Vorrei conoscere meglio le regole tra Cielo e Terra, tra noi e voi. Ma poi, come chiamate le persone che seguite, c'è una definizione?

“Non proprio. Noi li chiamiamo amici, oppure per nome, ma usiamo i nomi dell'anima e non della materia. E solo chi è pronto conosce il suo, se è giusto che lo sappia. Le regole? Aiutare senza interferire. Consigliare ma lasciare la libertà di scelta, sempre. Comunicare ciò che è giusto e mai, mai sconvolgere senza motivo. Dare le informazioni giuste e valutare sempre profondamente le eventuali conseguenze. Sapere che, a volte, è necessario anche scuotere e sconvolgere, ma farlo solo se è necessario ed utile.

E' un lavoro delicato, di attenzione e cura, di affetto e comprensione. Non pensare che sia così facile solo perché ci troviamo qui, non lo è affatto. Bisogna essere pronti anche per fare questo servizio, perché è facile sbagliare, soffrire e fare soffrire.

Così noi, povere guide, ma siamo, in realtà, Spiriti accompagnatori, a volte, veniamo considerati semplicemente dei suggeritori o delle ombre intelligenti, ma siamo molto di più e svolgiamo un lavoro estremamente delicato”

Parlami del tuo Mondo.

“E' una dimensione parallela. Un luogo in cui vivono esseri disincarnati, ma vivi, vivi davvero, di una vita solo un poco diversa dalla tua. Ed è diversa perché manchiamo di corpo fisico, ma il nostro corpo spirituale è vero e visibile.

Noi siamo energie, energie potenti e vi restiamo accanto perché vi amiamo e vegliamo su di voi. Noi non siamo così lontano, come forse pensate, siamo accanto a voi, soltanto voi non ci vedete, ma noi sì, noi vi vediamo e partecipiamo anche alle vostre vite, per questo siamo così informati su di voi.

La distanza che ci separa è il pensiero, ma effettivamente noi ci troviamo su un piano poco distante dal vostro, solo una differente vibrazione energetica ci permette di essere separati, ma è una separazione parziale e non continua. Basta poco per venire lì, proprio dove voi siete, e mischiarci a voi. Solo pochi ci vedono o ci sentono, ma ci siamo. Poi ritorniamo al nostro piano abituale, ma in effetti è semplice andare e venire.

Per noi la porta è sempre aperta. Il nostro Mondo, se così lo vuoi chiamare, è qualcosa che voi non potete capire perché è così diverso dal vostro che non è facile per voi immaginarlo, ma è vero e reale e altrettanto importante, e, soprattutto, immortale.

Qui abitano tutte le anime che stanno facendo il loro percorso di crescita, prima di incarnarsi, e dopo avere lasciato il corpo. Una specie di mondo di transito tra una incarnazione e l'altra”

Com'è fatto?

“E' fatto di Luce. Nel senso che qui ogni cosa è bella ed armoniosa, come lo sono le creature che lo abitano”

Me lo puoi descrivere?

“Qui ci sono i paesaggi più dolci che tu puoi immaginare. Ogni cosa ha un aspetto straordinario perché è il meglio che si può esprimere. Ci sono paesaggi, come sulla terra, ma sono ancora più perfetti. Tutto è speciale, ed ogni angolo esprime solo la Grandezza Divina”

Tu come lo chiami?

“Io lo chiamo “Casa”, perché qui c'è la mia casa. Ma tu puoi chiamarlo come vuoi. Gli esseri umani lo chiamano “Aldilà”, ma ti confesso che mi sembra un modo molto buffo di definire un Universo come questo, così vasto e così vario e, soprattutto, così sublime. Io mi rendo conto che non è facile per voi che non sapete bene come sia, definirlo. Anche perché quei pochi che potrebbero farlo non vengono ascoltati o creduti. E questo accade perché voi avete le idee confuse e non vi fidate abbastanza”

Voi siete Esseri di Luce?

“Noi siamo Spiriti, se così vuoi definirli, e tendiamo alla Luce”

Allora siete oscuri?

“No, no, no. Noi siamo Esseri disincarnati, Spiriti puri. Tendiamo alla Luce, ma non siamo Luce, gli Angeli lo sono. Ma non siamo neppure oscuri. Gli Spiriti oscuri sono Spiriti primitivi, e delle tenebre, e non sono molto amichevoli.

Noi siamo energia pensiero, ma siamo uomini e donne come voi, perché portiamo dentro di noi il ricordo delle nostre vite nella materia. Noi siamo esattamente come voi, ma senza un corpo”

E' più bello vivere lì o sulla Terra?

“Domanda pericolosa. Lo sai, è più bello vivere qui. Ma anche la Terra ha luoghi e momenti incantati e vi si può trovare armonia e amore, basta volerlo. Ciò nonostante vivere qui è molto meglio. Non pensare comunque che noi viviamo immemori di tutto, no, anche noi abbiamo doveri, compiti da svolgere e ci preoccupiamo per voi.

Io cerco di spiegarti meglio che posso, ma in realtà anche per me è difficile trovare il modo, comprensibile per te, di spiegarti cose così diverse dalla tua realtà.

Ti prego, quando c'è qualcosa che non ti è chiaro, chiedi, e quando non riesco a spiegartelo in modo comprensibile o a renderlo semplice, fidati”

Parlami dei vari livelli.

“Io mi trovo nel livello che voi chiamate “Astrale”. Ma che in realtà è una dimensione, sì vicino a voi e al mondo materiale, ma è anche molto vicina agli Angeli, perché è in comunicazione col loro livello e c'è scambio continuo.

Questo è un livello di transito, ma la permanenza può durare a lungo, tanto da essere considerato un luogo di stabile vita spirituale. Questo perché il luogo è stupendo e abitato da moltissime anime che, non avendo terminato il loro percorso nella materia, qui sostano per periodi molto variabili”

Allora tutte le anime che si debbono ancora incarnare sostano lì, non salgono ai livelli superiori?

“Sì e no. Le anime molto evolute vanno anche a livelli più elevati, ma poi sono loro che decidono se incarnarsi di nuovo o no, perché, in realtà, non ne avrebbero bisogno per sé stesse, ma lo fanno per aiutare gli altri, per servizio. Sono gli Uomini Santi, i Maestri, ecc...”

Ci si incarna sempre sulla terra?

“Naturalmente no. Tu, ormai, sai che ci sono molti altri luoghi dove ci si può incarnare, ma, in genere, si continua a tornare nello stesso ambiente per molte vite. Poi, quando il livello si è ulteriormente evoluto, allora si va in luoghi dove la consapevolezza è più elevata e il modo di vivere la materia è totalmente diverso”

E gli altri livelli? Come funziona?

“Gli altri livelli sono gradini che portano più vicino a Dio. Si raggiungono per gradi e con la giusta elevazione spirituale, una volta terminato il percorso nella materia.

Non pensare che sia una suddivisione parziale o razzista. E' un modo che permette ad ognuno di vivere immerso nell'atmosfera giusta per ogni vibrazione. Se un'anima si trovasse ad un livello con cui non è in sintonia, si troverebbe a disagio e non in armonia con ciò che la circonda.

E' fondamentale essere immersi nel livello appropriato, altrimenti sarebbe come una nota stonata, per quell'anima e per l'ambiente. Ma non sono luoghi lontani e inaccessibili. Tra loro c'è scambio, amore e comprensione.

Si possono oltrepassare, a volte, i confini per brevi visite di conoscenza, per trasmettere messaggi ed insegnamenti. Non pensare mai che siano come dei mondi separati, non è così. E' tutto armoniosamente predisposto e organizzato perché ogni anima abbia la possibilità di crescere e di avvicinarsi pian piano a Dio, con cui avverrà la meravigliosa fusione, alla fine del viaggio. E la fusione non è la perdita della coscienza di sé, ma è l'acquisizione della Coscienza Universale e dell'Amore puro.

Nessuno si dissolve quando incontra Dio, ma ne fa parte e si sente perfettamente inserito nell'Universo e nel flusso della vita”

Sulla libertà dice:

“La Libertà è Amore puro. Tutto ciò che non dà libertà non è amore e neppure affetto.

Libertà è la scelta consapevole di essere imprigionati. E non è un controsenso. Ogni cosa che tu scegli è libertà, se lo fai consapevolmente, anche se ti crea legami e catene eterne. Tu sei libera quando ti senti libera, ovunque tu sia, indipendentemente da ciò che fai e da chi ti sta intorno.

Non confondere Libertà e Solitudine. No, non sono gli spazi aperti e la mancanza di legami a darti il senso della libertà. La Libertà totale ti viene solo dall'Amore, incondizionato e sublime, in qualunque modo sia espresso.

Tu sei presa da tanti impegni che hai scelto liberamente, sei indaffarata e lavori tanto, ma fai cose che ami e che ti danno soddisfazione. Questa è Libertà. La Libertà si sente nella mente e nel cuore, e non importa dove sei e cosa fai.

Se il tuo Spirito è libero, anche tu lo sei totalmente. Non ci sono catene adatte ad imprigionare uno Spirito che vola alto”

A coloro che diventano dipendenti dai messaggi così consiglia:

“L'aiuto deve essere elaborato, capito e vissuto. Noi non daremo mai indicazioni per risolvere i problemi immediatamente. Daremo sempre un aiuto che porterà alla crescita, poi ognuno dovrà metterci del suo e lavorare in proprio, perché solo così potrà crescere e maturare. Questo, molti non lo hanno capito. Molti si aspettano dai contatti un aiuto immediato, quasi materiale. Questo non può arrivare perché non è giusto, perché chi si incarna lo fa proprio perché deve lavorare su questi problemi che, altrimenti, non avrebbe occasione di imparare e viene sulla terra per questo e non per farseli risolvere dagli altri. Da noi può avere aiuto ed energia ma non la soluzione dei problemi.

Questo fatelo capire sempre a chi si rivolge a voi, perché è molto importante”

Mio Padre è la mia Guida e questo suo messaggio lo conferma:

“Sono qui, figlia mia, sono la tua Guida, lo sai. Io sono accanto a te e ti resterò accanto tutto il tempo che vorrai, perché voglio guidarti e farti sentire tutto il mio affetto. Tu mi conosci come Padre e come Guida, lo sai che puoi rivolgerti a me in ogni momento per qualunque cosa.

Io ti sento, tu mi senti, insieme siamo uniti come un tempo, come quando io ero ancora con te nella materia.

Tu puoi farmi domande, io posso raggiungerti quando voglio consigliarti e aiutarti. Allora non avere mai paura perché tu sai che c'è sempre qualcuno accanto a te che ti vuole bene, e non sei sola, non sentirti abbandonata perché non è così. Qualunque cosa tu voglia fare sai che la mia energia ti appoggia e ti aiuta sempre.

Allora, alza gli occhi al Cielo quando ti senti triste o hai bisogno di qualcuno, perché io ti vedo e ti sento. Sono qui proprio per te. La vicinanza che ci unisce è una cosa molto bella, perché continua e prosegue quell'affetto che ci aveva unito in Terra.

Oggi, io sono un'Anima libera ma sono ancora e sempre tuo Padre, perché mi ricordo di te e voglio rimanerti vicino. Io potrei fare altre cose ma ho scelto di restarti accanto e di riconoscerti sempre come mia figlia. Qualunque cosa tu voglia, non devi fare altro che chiedere. La mia forza e la mia energia ti sostengono, anche se in apparenza tutto ti sembra difficile, sappi che non è così. Io ti aiuto a superare le difficoltà e le difficoltà ti aiutano a crescere e a diventare sempre più forte.

Fidati di me, fidati della tua intuizione e di te stessa. Io ti parlo come un amico, come un Padre, come un fratello e come un'Anima molto simile alla tua e molto vicino a te”

Dove sei ora?

“Io sono vicino agli Angeli ma anche vicino alla terra e vado e vengo quando tu hai bisogno di me e mi sposto velocemente da un piano all'altro. Ma quando tu non mi chiami e non hai bisogno di me, io sono nella Gloria Divina.

Sto con gli Angeli perché è una dimensione stupenda. Però sono molto felice di venire da te, portarti il mio aiuto e il mio consiglio.

Chiamami sempre e non avere mai paura di disturbarmi perché non è così”

E allora chiedo: la maledizione può veramente colpire una persona?

“Tu non sottovalutare mai la potenza del pensiero. Il pensiero può fare molto, sia nel bene che nel male. Un pensiero negativo è come una freccia lanciata contro qualcuno o qualcosa, e fa sempre del male. Fa del male a chi lo riceve e a chi lo manda. E' una cosa molto triste che ci siano persone che hanno bisogno di questo, perché indica il basso livello di consapevolezza che hanno, il poco amore che hanno per se stesse e per gli altri.

Non è giusto ma, purtroppo, molti si lasciano sopraffarre da questi sentimenti negativi. In questo modo provocano dolore intorno e dentro di sé.

Tu non pensare mai in modo negativo, nemmeno al di là del male. Perché la negatività è un'arma a doppio taglio, va e viene, colpisce gli altri, ma poi ritorna a te e ti avvolge e ti fa soffrire e non ti manda avanti nella tua evoluzione.

Quando qualcuno ti fa soffrire, perdonalo oppure dì una preghiera ma non maledirlo mai, è la cosa più brutta che ci possa essere”

Parlami, allora del Perdono!

PERDONO. Vedi è una parola molto particolare, la puoi leggere intera o divisa in due “PER DONO” (regalare, donare) ed è un aspetto diverso dello stesso concetto.

Il Perdono deve essere come qualcosa che scivola dal tuo cuore e coinvolge qualcun altro che per te, istintivamente, meritava un rimprovero, certamente non il tuo affetto. Invece Perdono è come una dolcezza che tu dai agli altri, anche a chi non lo merita. Però questa dolcezza riuscirà a coprire e ad avvolgere anche quegli animi che si trovano in condizione di tristezza o di cattiveria o comunque in un periodo amaro della vita. E avrai bisogno di questo, anche se, a volte e spesso, il Perdono è difficile, molto difficile da dare.

Però è la battaglia con te stessa che devi vincere, perché ti accorgerai, nel momento stesso in cui avrai regalato ad altri il tuo Perdono, che non sarà un regalo molto grande per loro ma sarà un regalo bellissimo che avrai fatto a te stessa. E lo capirai solo dopo, perché prima ti sembrerà difficile come, un lavoro, uno sforzo, un qualcosa di

così faticoso. Ma nel momento stesso in cui tu sarai riuscita ad elaborare il Perdono, però in modo sincero, non forzatamente o per toglierti il pensiero, se sarà vero Amore che ti viene dal tuo cuore, ti accorgerai che sarà una grandissima gioia per te. E non avrai più l'infelicità che la situazione ti portava e ti sentirai serena, leggera, sollevata e, soprattutto, in te ci sarà solo gioia”

Una persona può essere tutta negativa?

“Nessuno è tutto positivo o tutto negativo. Non esiste tutto nero o tutto bianco, a parte qualche eccezione. Vedi, ognuno ha i suoi lati positivi e ha dei momenti di energia più positiva. Certo, la negatività prende ognuno di noi, ma ci sono momenti in cui la nostra energia è piacevole e rilassante.

La vita è un cambiamento continuo ed alcuni seguono una strada che li porta più in una direzione negativa, ma anche loro hanno il lato positivo.

A volte, si pensa che le persone negative che vengono definite, cattive di animo, siano soltanto esseri negativi. Ma non è così. Nessuno è totalmente negativo così come anche le persone migliori hanno i loro lati oscuri e dei momenti in cui non sono perfettamente positive. In fondo la perfezione sulla terra non esiste. Quindi, quello che più conta è la percentuale di energia positiva o negativa che c'è in una persona. Se prevale il negativo, allora, sapete da come si comportano e come vivono se sono persone negative. Però, anche in loro c'è qualcosa di positivo e, a volte, si può entrare in loro proprio da quella parte, fare breccia nel lato positivo e cominciare a lavorare lì per ampliare la loro consapevolezza e fare scoprire loro il bello che c'è in una energia positiva. A volte, non è proprio possibile e debbono aspettare un'altra occasione, un'altra incarnazione per questo. E, allo stesso modo, anche le persone migliori hanno i loro lati negativi. Questo perché nessuno è al 100% positivo o negativo.

Quindi, questo porta alle sfumature dei colori. Bianco e nero assoluto non esiste, ma ci sono tante sfumature, tante gamme di grigio tra l'uno e l'altro. Bisogna imparare a riconoscere, ad accettare e a capire se, a volte, prevale lo scuro o il chiaro nelle persone.

Per cui, questo dipende dal cammino di ognuno, a parte che non si deve giudicare. Non giudicate mai se la persona è positiva o negativa. Perché, in realtà, ha sempre degli aspetti che coinvolgono l'opposto, perché in ognuno convive sia un lato che l'altro. Ed è proprio questo il difficile, accettare e riconoscere che anche coloro che ci appaiono totalmente negativi, hanno degli aspetti positivi. E che, in certi momenti della loro vita e della loro giornata, emanano anche energia positiva.

Oggi, soffermatevi sulle tante sfumature che si possono trovare nelle persone. E questo è importante perché, riuscire a capire che esistono tante sfumature in tutti noi, significa comprenderli e accettarli. Allora, se si vuole vivere con queste persone, bisogna riconoscere che hanno i loro lati positivi e negativi. Poi, se prevale l'uno o l'altro, pazienza. Per quanto una persona possa sembrare più negativa, c'è sempre in lei qualcosa di buono. Bisogna solo trovarlo, capirlo e, magari, valorizzarlo in modo che essa stessa lo possa riconoscere”

Capitolo VII

MAESTRI

*“Ricorda che i Maestri sono tanti.
E tutti attivi in un lavoro grandioso e capillare.
Renditi conto della grandiosità dell’opera”*

Se pochi conoscono le Guide, ancora meno sono coloro che sanno chi sono i Maestri. I Maestri sono energie elevatissime. Alcuni, a volte, si sono incarnati, altri non sono mai venuti nella materia. Ma tutti, assolutamente tutti, collaborano al piano divino, e lavorano per la conoscenza, la crescita e il benessere dell’Umanità e dell’Universo.

Parlando con la mia guida a proposito dei vari livelli dimensionali in cui viviamo, mi ha fatto l’esempio, molto utile e significativo, di un palazzo a molti piani, dicendomi:

“Devi pensare che in ognuno di questi piani si sviluppa e si vive una dimensione diversa”

Allora chiedo: Ed io, in quale piano vivo?

“Al piano terra, naturalmente. Ma non preoccuparti, va bene così. Io, per esempio, vivo al primo piano, quindi molto vicino a te. Per questo è facile venire a parlarti, e possiamo interagire molto semplicemente. Vedi, dunque, che non siamo poi così lontani.

Poi, ai piani successivi, ci sono altre energie, via via sempre più elevate, fino ad arrivare a Dio. Ma questi piani non sono chiusi e totalmente separati gli uni dagli altri, c’è comunicazione tra essi, e coloro che vi vivono possono spostarsi e andare in visita in un altro piano e, sempre, possono comunicare. Ma certamente ognuno deve vivere in quello che è il “Suo” piano, perché in quel momento è l’unico in cui si può trovare bene e può lavorare alla sua crescita personale.

I Maestri vivono ai piani più elevati e l’unico motivo per cui si spostano ai piani inferiori, fino al piano terreno, è quello di portare aiuto e conoscenza. E, a volte, decidono di tornarvi per un po’, il tempo di una vita, per interagire direttamente con coloro che vi stanno trascorrendo il loro viaggio di conoscenza, incarnati nella materia”

Ecco, l’esempio dei piani di questo palazzo, palazzo dello Spirito, mi è di grande aiuto quando voglio capire a quale livello qualcuno appartiene.

I Maestri sono tanti, e anche tra loro vi sono quelli più elevati, dipende dai compiti che hanno. Ma certamente il loro lavoro è sempre di alto, altissimo livello.

Molte volte ho chiesto chiarimenti e spiegazioni e lascerò che siano i messaggi ricevuti a rendere l’idea del loro lavoro.

Spiegazioni ed insegnamenti di alcuni Maestri.

Che rapporto ha un Maestro con la vita materiale?

“Di Amore e distacco insieme. Grande è l'Amore di chi si incarna per essere utile agli altri, Amore per tutte le anime e per la verità, che vuole diffondere e rendere comprensibile a tutti. E l'Amore per la materia è grande, e per tutto ciò che la materia esprime, perché in tutto egli vede la Grandezza di Dio.

Il distacco riguarda il possesso, un Maestro nulla possiede e nulla desidera, poiché conosce il valore di ciò che è materiale e quindi transitorio ed illusorio. Ama invece, contemporaneamente, l'Universo e il filo d'erba, perché comprende la bellezza del Creato, e di ogni attimo capisce e gusta l'essenza.

Ma tutto si riconduce all'Amore, poiché anche nascere nella dimensione terrena è un grande atto d'Amore. Tutto ciò che vibra nell'Universo è Amore, ma va capito. Non sempre è facile capire che ciò che appare ingiusto e doloroso è sempre Amore, perché espresso in un modo diverso da come, magari, qualcuno vorrebbe. Ma un Maestro si immerge nella materia perché ha a cuore la sorte e la crescita di tante anime che sono in difficoltà, e vuole portare Luce e Saggezza, e lo fa nel modo più semplice possibile.

Ricordalo, un Maestro non sceglie mai una via complicata o complicate cerimonie, no, vuole sempre esprimere la verità nel modo più semplice e comprensibile possibile. A volte sono gli altri a complicare tutto, col rischio di rovinare l'immagine di un essere puro che può sembrare, magari, anche un po' ingenuo. Ma non è così. Un Maestro sa sempre che, prima o poi, la verità trionfa, e allora lascia fare, e sorride, e pensa che l'Essere umano, a volte, fa di tutto per complicarsi la vita. A me è capitato molte volte, ma poi le cose andavano a posto da sole perché le persone capivano, facendone esperienza diretta, e magari soffrendo un po', e poi tornavano e riconoscevano che io avevo avuto ragione.

Misteriose sono le vie della comprensione, e certo, ognuno le sperimenta secondo il livello di consapevolezza raggiunto. Ma va bene anche così, tutto è insegnamento. Ognuno sperimenta ciò che è pronto a conoscere, e avrà la forza per sopportarne il peso”

E ancora sulla Libertà.

“La Libertà è la leggerezza dello Spirito. Uno Spirito libero vola alto, al di sopra delle miserie terrene. Ma non fraintendere, non significa che non gli importa nulla di nessuno e di niente, no, significa che nulla lo turba e lo tiene prigioniero, pur partecipando alla vita e a tutto ciò che si trova intorno a lui. Significa essere veri e puri, e non schiavi della materia e delle convenzioni. Significa vivere, ma vivere veramente, secondo le leggi dello Spirito. Amare, lavorare, gioire, anche soffrire, certo, ma in modo consapevole. Non si incontrerà mai più il dolore cieco, quello che fa precipitare nella disperazione totale, perché anche la sofferenza sarà capita ed accettata.

Libertà è essere consapevole di sé e capire la vita. Libertà è non possedere nulla e che nulla ci possiede. I beni materiali limitano la Libertà. I beni Spirituali l'aumentano. Capito questo, tutto risulta molto più facile”

Io lo capisco, ma bisogna pur vivere.

“Tu puoi vivere accettando di non farti condizionare troppo dalla materialità. Solo così, svincolandoti da quei bisogni materiali così pesanti e ingombranti, troverai la leggerezza dello Spirito. E quando uno Spirito è leggero non conosce catene. Le catene se le crea chi si crea delle inutili necessità. Ciò che è superfluo, lo dice la parola, è in più, non serve davvero.

E allora pensaci. Quante cose superflue sono diventate, oggi, pesantemente necessarie? Tali cose intralciano il cammino spirituale perché distolgono l'attenzione e pongono l'accento su ciò che, non solo è inutile ma, spesso è dannoso.

Coltiva la tua Libertà spirituale alleggerendo i tuoi bisogni materiali. Ti sentirai sempre più leggera e disponibile allo Spirito. E piano piano ti avvicinerai alla Libertà”

Come si riconosce un Maestro?

“Un Maestro si riconosce istintivamente. Nessuno può presentarsi e dire: “Sono il tuo Maestro”, così, di punto in bianco. Non è possibile. Chi pretende di fare questo non è certo qualificato per farlo.

ATTENZIONE! Il riconoscimento di un Maestro avviene a livello spirituale, sempre. Anche inconsapevol-

mente. Così l'allievo sempre si sentirà attratto da un vero Maestro e, quando incontrerà il suo, non avrà dubbi né esitazioni. Così avviene sempre tra Maestro e discepolo, quando le cose accadono nel modo giusto.

Ci sono molti Maestri ma bisogna riconoscerli senza sbagliare. Senza farsi ingannare da chi si autoproclama senza merito. In realtà nessun vero Maestro ha bisogno di dichiararlo, si rivela da sé con pensieri ed azioni e tutti lo percepiscono chiaramente. Poi ognuno troverà il Maestro giusto per lui, se saprà ascoltarsi. E' facile percepire la sintonia e l'affetto che lega allievo e Maestro fin dal primo sguardo. Basta un minimo di attenzione. In questo modo solo coloro che sono veramente destinati a capirsi si legano in un rapporto di grande scambio e proficuo insegnamento.

Il pericolo è per coloro che sono troppo frettolosi o si fanno irretire da falsi Maestri. E' difficile poi sciogliere certi legami. E non dimenticare che mai mai bisogna diventare dipendenti dal Maestro. La dipendenza è sempre sbagliata, ma principalmente è errata e pericolosa tra Maestro e discepolo. Per questo è meglio che il rapporto sia di breve durata. Breve ed intenso. Affettuoso e costruttivo, ma a termine. Così non ci saranno equivoci e nemmeno pericoli di dipendenza”

A proposito della sofferenza.

“Bisogna capire le ragioni, apparentemente inspiegabili, del perché le cose accadono. E capire vuole dire accettare la sofferenza. Non significa non soffrire, certo, significa però accettarla in modo diverso, sapendo perché un'esperienza si presenta e vivendola come un insegnamento. Ciò non cancella il dolore, o la mancanza dovuta a una perdita, può però aiutare molto ad accettare e a crescere.

Ogni esperienza, anche la peggiore, è solo un insegnamento. E' più forte quando il messaggio deve essere proprio colto, o quando qualcuno non voleva proprio saperne di ascoltare.

E' inevitabile, quando qualcuno non ascolta bisogna urlare, sempre più forte fino a quando non si viene proprio ascoltati. Inutile sperare che la vita sia sempre serena e tranquilla, non ci sarebbe motivo di fare tale esperienza.

Gli insegnamenti sono lezioni che arrivano in tanti modi, a volte più dolci, a volte più forti, altre volte addirittura brutali. A volte è necessario. Ma bisogna considerare sempre tutto come parte di un insegnamento. Certo, può essere difficile accettarlo, ma è proprio questo che si richiede a voi. Per questo, però, arrivano anche gli aiuti necessari sotto forma di persone che possono aiutare a comprendere, amici speciali, Maestri, Guide, e sempre, sempre la Fede.

Usate ogni mezzo a vostra disposizione, più veloce è la crescita, più in fretta rallenteranno le prove. Quando l'apprendimento è avanzato le prove diminuiscono, fino poi a sparire quasi del tutto. Perché a quel punto si è pronti a donare agli altri l'aiuto richiesto, con la collaborazione del Cielo”

Maestro, tu sai tutto?

“Io non so tutto. Ci sono cose che anche a me vengono celate, e altre che è meglio che lo siano a te, perché non tutto di tutto è bene che tu sappia, per ora. Coltiva la tua Anima e la tua Consapevolezza, e aumenteranno le cose che mi è concesso dirti. Ma non temere, già tante sono le cose che posso comunicarti e che tu ancora non sai”

Perché è così difficile la via spirituale?

“Perché Spirito e Materia sono due cose opposte, e si devono incontrare. Ma non si incontreranno a metà strada, perché non si vanno incontro, ma si sfuggono, si rincorrono, si combattono.

E il risultato è sempre dolore e sofferenza, così grande che sembra impossibile conciliare le due cose. Eppure la perfezione in questo caso sta nel mezzo, in quel punto dove la Materia incontra lo Spirito e insieme procedono nella via dell'Amore e della Conoscenza. Ma quanto è difficile trovare quel punto! Quando la Materialità prende il sopravvento sulla Spiritualità tutto diventa ancora più arduo, quasi impossibile.

I ricercatori spirituali vengono derisi, considerati degli ingenui e dei sognatori, persone poco affidabili perché il

loro lavoro è cercare qualcosa che non si vede, che non è misurabile e quindi sfugge al controllo di chi considera reale solo ciò che è visibile.

Sono inutili con tali persone le spiegazioni e gli esempi; dovranno sperimentare di persona e fare esperienze di dolore. Solo così cominceranno a capire. Sarà più dura per loro, ma sarà l'unico modo. Lo Spirito se ne infischia di tutto ciò che è materiale, ha altri valori, altri modi di lavorare e di esprimersi.

Ecco perché la maggioranza delle persone è chiusa alla comprensione di ciò che sembra sfuggire ad ogni logica. Ma bisogna andare avanti senza paura e senza farsi frenare da critiche o incomprensioni.”

Un Maestro dice:

“Io sono quell'energia regolatrice che ti porta calma e serenità. Io sono un Maestro mai incarnato, il mio nome è Joseph e vivo nel Grande Cielo insieme ad alte energie.

Noi facciamo un grande lavoro di coordinamento e programmazione, ma qualche volta, contattiamo anche gli esseri umani quando hanno bisogno di noi e, soprattutto, quando possono sentirci. Noi non siamo solo fermi nella nostra dimensione, operanti ad un alto livello, ma scendiamo anche al livello della materia per aiutare e consigliare, così come sto facendo io ora con te.

Questo è importante, perché noi non siamo un'élite, lontana e separata da voi, ma vi avviciniamo per portare aiuto ed anche per restare in contatto con le energie primordiali della materia. E questo ci consente di essere sempre, ancor più, consapevoli e vicini ai problemi, grandi e piccoli, della vita in Terra.

Per giungere a te mi basta un attimo, perché tu mi senti e mi capisci, e questo mi facilita il lavoro di comunicazione, perciò io ora ti parlo, perché è semplice, e utile sarà per entrambi poter comunicare. Tu sei un tramite valido, e sarai in futuro, ancor più, un utile collaboratrice.

Noi siamo informati di coloro che possono parlare con noi, e li vediamo e li sentiamo chiaramente, perché la loro energia ci appare, tra tutte le altre, come una piccola luce che si distingue e ci attira, e in quella direzione ci dirigiamo per andare a parlare.

L'Energia chiama e contatta altra energia, e poco importa che sia incarnata o no, perché la comunicazione avviene ad un livello che esclude la materia, non ne ha bisogno, anzi se mai, un poco intralcia. Ma gli esseri più sensibili sanno percepire al di là delle barriere materiali, e allora comunicare è semplice, è bello, perché si sa che si verrà capiti e nulla sarà frainteso.

Ecco spiegato in poche parole, con semplicità, un meccanismo che tanto semplice non è, ma è naturale, come tutto nell'Universo.

Ora io ritorno al mio livello di vita e di lavoro, ma tornerò, e di nuovo parleremo.”

Da un altro Maestro:

“Io son un aiuto che vi giunge da molto lontano per indirizzare le vostre energia nella giusta direzione. Voi dovete trovare dentro di voi ogni risposta, perché se saprete cercare, troverete tutto, la divinità che è in voi, la materialità che è in voi e la forza immensa che è celata nel vostro cuore e, spesso, voi non lo sapete. Voi siete un'immagine divina, creata dall'Immenso per la Sua gloria e la vostra felicità.

Scoprite queste verità, grandi e semplici, e avrete risolto ogni problema, ogni quesito. Ma quanto è difficile accettare le cose più semplici! Voi ancora non lo sapete. Ma lo realizzate. Vivete nell'oblio e nella confusione quando avete a disposizione tutti gli strumenti per capire e per vivere nella Luce, ma non sapete usarli e spesso, non li vedete nemmeno.

Per questo voi, anime ignare di tanta potenza, avete bisogno di me. Io vi prenderò per mano e vi porterò dentro di voi, luogo sconosciuto e misterioso, che custodisce i più grandi tesori. Solo con una Guida potrete vincere le paure ed avventurarvi nell'ignoto del vostro cuore.

Io non ho paura di lottare con i vostri fantasmi della mente. Io vi guiderò alla ricerca della Luce, del mare e

del sole che vivono in voi una vita celata, una forza mai trovata. E ascoltando la mia voce, e non soltanto la mia, vincerete le paure, le tenebre che vi avvolgono e spengono in voi il desiderio di una grandezza che è già in voi. E' già vostra ma non lo sapete, non lo credete possibile.

Traete dal vostro cuore tali tesori e vi renderete conto di quanto siete grandi e vi ritroverete ad avere una statura spirituale immensa.

E allora ci incontreremo nel Cosmo, in viaggio verso l'Eternità”

E ancora:

“Io vengo a voi, anime incarnate sulla terra per portare quella Luce di consapevolezza che ancora vi manca. Voi siete ancora immemori di tante verità, e molte altre che conoscete non volete applicarle alla vostra vita. Questo è mancanza di fiducia, soprattutto in voi stessi. Dovete trarre dal di dentro la vostra forza e il vostro amore. Non importa cosa accade intorno, quando dentro di voi siete saldi e sicuri. Ogni cosa può essere controllata, dominata se ad agire è un grande incondizionato Amore. Ma va ricercato e trovato nell'unico luogo veramente inaccessibile, il Cuore umano.

Non credere che siano frasi fatte, usate e sentite migliaia di volte, è così , è la verità che tutti hanno davanti agli occhi e non vogliono vedere. Partire da tutto questo è arrivare prima, è prendere la strada maestra della conoscenza, perché passa dal Cuore.

Solo così ognuno capirà cos'è quel grande mistero che unisce la Materia allo Spirito, la Mente al Cuore. Ognuno possiede già dentro sé stesso un grande tesoro, racchiuso però in un forziere di cui ha smarrito le chiavi”

E ricorda:

“Il bene e il male fanno parte della vita. Non puoi apprezzare il bene se non hai conosciuto anche il male. E' inevitabile. Ogni cosa vive a causa del suo contrario, altrimenti non esisterebbe.

Per questo motivo non si può evitare di conoscere anche il lato negativo dell'esistenza. Serve a fare crescere, a fare capire, e anche a temprare e a rendere più forti. Non esiste una vita che non conosca contrasti e lotte, perché verrebbe a mancare lo scopo stesso della vita. E' difficile accettare difficoltà e dolori, ma se non ci fossero, le gioie e i momenti felici perderebbero sapore e valore.

Allora, considera sempre ogni aspetto delle situazioni negative e vai avanti sapendo che da esse trarrai la tua grandezza. Le gioie sono il premio sì, ma raramente rappresentano un momento di crescita, anzi sono il periodo immobile adatto al riposo”

Capitolo VIII

ANGELI

*“Chiamami quando hai bisogno,
solo un battere di ciglia mi separa da te”*

Che dire degli Angeli? Tutti li conoscono, tutti sanno chi sono. Eppure per molti sono soltanto l'eco di una favola, molto bella, ma irrealista.

Creature meravigliose che esistono solo nei desideri di persone bisognose di credere per debolezza o necessità. Probabilmente anche molti che hanno una sincera fede religiosa, dentro di loro si interrogano sull'esistenza degli Angeli, o magari non ci credono affatto. Perché il pensiero materialistico si sta impadronendo anche dello Spirito di certe persone, sottraendo loro parti preziose della vita. Ma, per fortuna, gli Angeli esistono veramente. Non è nemmeno necessario descriverli, perché sono stati descritti e dipinti continuamente nel corso dei secoli e tutti ne hanno in mente una immagine ben precisa, che si avvicina molto a quella reale.

Come descrivere un Angelo? Per fortuna ognuna ha già un'idea ben precisa in proposito, e basterà solo perfezionarla un po' per fare capire meglio come sono.

In effetti somigliano molto a come sono stati, fino ad ora, dipinti e descritti. Però devo dire che sono molto più grandi. Quando mi appaiono, sono forme gigantesche. Riferite a noi, sovrastanti, ma non incumbenti. Non danno l'impressione di schiacciarci con la loro altezza ma, al contrario, di elevarci con la loro energia e portarci insieme a loro più vicini al Cielo. Esprimono una forza trascinate e gioiosa, ed emanano una intensa serenità. Inoltre sono molto luminosi. Non è nemmeno sufficiente dire che sono bianchi, anche se è questo il colore. Sembrano fatti di Luce e di sostanza insieme, impalpabili e densi contemporaneamente. Sono confusi di Luce, ma emanano Luce essi stessi. E non è una luce accecante, pur essendo così intensa, ma è avvolgente, dolce e bella da guardare, ed infonde un senso di sicurezza e protezione. Hanno visi bellissimi, sorridono dolcemente, ma esprimono anche grande forza.

Incontrarli, anche solo per un istante, è una esperienza indimenticabile, ed è la prova che il Cielo è sempre con noi, se lo vogliamo. Se non li vediamo o li sentiamo troppo lontani, dipende solo da noi, perché significa che abbiamo creato barriere che li tengono distanti. Può sembrare fantasioso o ingenuo, ma in realtà, veramente, loro sono sempre tra noi. Perché hanno mille compiti, di comunicazione, di protezione, di aiuto.

Il fatto di non accorgerci della loro presenza non significa che non ci sono, ma soltanto che noi non siamo pronti a percepirli. Ma, nonostante questo, dovremmo cercare di essere sempre consapevoli del fatto che sono con noi ogni volta che abbiamo bisogno di loro. Allora, anche senza vederli, possiamo invocarli, parlare con loro, fare richieste di aiuto. Sì, perché loro sono felici di aiutarci e aspettano soltanto il nostro richiamo.

Ogni volta che ci accade qualcosa, anche piccole cose, e noi pensiamo che siamo stati fortunati, o intuitivi, fermiamoci un attimo, forse c'è di mezzo proprio il loro aiuto. E allora, anche se non ne abbiamo la

certezza, mandiamo loro un sincero ringraziamento, di certo non sarà sprecato.

La consapevolezza della loro presenza è già un primo passo per cominciare a sentirli, vederli, forse sognarli, perché noi possiamo percepirli in mille modi diversi. Oppure possiamo non vederli mai, ma sentire la loro energia dentro di noi e afferrarne l'influenza della sensazioni di pace e di serenità che improvvisamente ci invadono, ed essere certi così della loro presenza. E' come avere una Luce interiore che ci nutre e ci dona una forza nuova e una luminosa, intensa profondità.

Ognuno di noi ha un Angelo tutto suo, e può rivolgergli pensieri, preghiere, richieste. Anche chi non ne è consapevole può comunicare con lui, la differenza sarà che non ne percepisce la presenza e le risposte, ma può essere certo che sarà ascoltato.

Io sono fortunata, sono in contatto col mio Angelo, lo vedo e lo sento, e comunicare con lui è fonte di grande gioia e consolazione. Mille volte gli chiedo spiegazioni, chiarimenti, e le risposte che ricevo sono molto illuminanti, e il suo aiuto, sempre determinante. Quando sono in crisi mi rivolgo a lui e semplicemente la sua presenza, la sua energia, mi danno grande forza e serenità. Già questo è molto importante, ma poi le sue parole, che riversa dolcemente nella mia mente, sono fonte di aiuto e di sicurezza.

Così, molte volte, ricevo messaggi importanti e chiarificatori, anche su di loro.

Trascrivo parti significative di alcuni messaggi:

“Io sono accanto a te e ti proteggo. Non temere mai nulla e vivi totalmente questa tua vita. Troverai sempre la forza per affrontare ogni cosa, anche quando ti parrà troppo grande, troppo difficile. Chiamami quando ti servirà il mio aiuto, sarò lieto di offrirti il mio contributo se vorrai parlare di me, di noi Forze Angeliche Divine ispirate e dirette dal Creatore.

Noi siamo Esseri particolari, diversi da altre forme di vita energetica. Non ci siamo mai incarnati, né mai lo faremo. Il nostro compito è, principalmente, portare messaggi e protezione a chi vive sulla Terra o in altre Dimensioni. Non stupirti, il Creato è immenso e obbedisce alle leggi di un unico Dio. Anche se viene riconosciuto con altri nomi o altre forme, in realtà è uno solo, sempre lo stesso.

Forse è difficile capirlo, accettarlo, ma in ogni angolo dell'Universo arriva la Sua unica influenza ed energia.

Ora non farmi domande, non sono qui per questo, ma per ricordarti che io ci sono, che con la mia presenza ti porto e ti confermo l'aiuto energetico a te necessario”

Da un altro messaggio:

“Bisogna dire che gli Angeli, come ogni altra entità spirituale, sono una forma con cui Dio, l'Altissimo, esprime la gioia di vivere. E' una gioia per una vita che non è materiale, ma spirituale al massimo grado, perché gli Angeli non si incarnano, non ne hanno bisogno, in quanto Dio ha posto in loro quella purezza che gli altri Spiriti vanno cercando e si debbono guadagnare. E' un privilegio riservato agli Angeli, che ne sono grati al Creatore e ricambiano con l'assoluta devozione e gioia”

Chiedo: perché questo?

“Perché è necessario che ci siano degli Spiriti così puri che nulla li possa toccare, che facciano da tramite tra Cielo e Terra senza correre rischi. Gli Angeli esprimono ovunque la loro gioia, e la purezza dei loro messaggi e delle loro presenze non verrà mai messa in discussione. Così vi è la certezza che quando appaiono agli uomini e quando portano messaggi, sono veramente messaggeri divini, senza ombra di dubbio. Poiché solo gli Angeli hanno tali compiti e nessuno può mettere in discussione le loro parole.

Certo molti altri Spiriti elevati vanno sulla terra per aiutare gli esseri incarnati. Ma, hai notato come spesso vengono accolti? Sono respinti, non vengono creduti o ascoltati dalla maggioranza delle persone e, a volte, occorre molto tempo perché il loro insegnamento sia accettato e capito. Quando appare un Angelo invece, non ci sono dubbi né remore nell'accettare il suo messaggio, anzi, viene accolto con gioia e commozione.

Ecco il motivo dell'esistenza degli Angeli. Certo, non è solo questo lo scopo delle nostre vite, ma ciò è molto

significativo per chi si trova nella materia”

Puoi dirmi altro?

“Ogni Angelo può espandere la sua presenza accanto agli uomini a tal punto da moltiplicarsi e permettersi di aiutare e seguire molte persone contemporaneamente perché la nostra Essenza è Divina, mai contaminata dalla vita nella materia.

Così noi, silenziosamente ma molto attivamente, partecipiamo alle vostre vite, anche se in maniera talmente discreta che solo pochi possono percepirci. Ma, credimi, il nostro lavoro è grande ed impegnativo e molti sono quotidianamente i nostri interventi”

Perché quasi nessuno vi vede o vi sente?

“Per non interferire nella quotidianità. Forse può apparire un controsenso con ciò che ti ho appena detto, ma non è così. Portare un aiuto discreto ed invisibile non interferisce con la vostra vita, ma se noi fossimo sempre visibili e percepibili, voi vi abituereste a ricorrere a noi continuamente, e non sarebbe giusto. Inoltre noi saremmo troppo coinvolti nella vita nella materia, e nemmeno questo sarebbe giusto. Ognuno deve vivere la vita che gli spetta e rispettare i suoi compiti.

Io ora ti ho donato con gioia questo messaggio per il tuo libro, ma non sono uno scrittore e non ne darò altri. Comprendi il significato di questo? Non deve diventare una mia responsabilità, ma è solo un piccolo aiuto che io ti do. Così è per tutto il resto”

Il mio Angelo si chiama Ieiazel e sono legata a lui da un dolcissimo affetto, che non somiglia ai legami terreni, ma ha le caratteristiche di un coinvolgimento sincero e, allo stesso tempo, etereo ed impalpabile, che riesce a trasportarmi ad alti livelli, pur restando consapevolmente ancorata alla materia. Ma io so che, tramite lui, ricevo la benedizione del Cielo.

Altri messaggi mi hanno parlato degli Angeli:

“Le Entità Angeliche e le Entità Spirituali comuni sono molto diverse. Tra gli Spiriti disincarnati si trovano tutti coloro che si sono spogliati di un corpo, ma ne hanno avuto uno per molte volte, ed altri ne avranno in futuro, perché debbono portare a termine il loro percorso di ricerca spirituale nella materia. Anche scendere nella materia è una ricerca spirituale, per quanto possa apparire insolito o strano. Gli Spiriti disincarnati conducono vite diverse dagli Spiriti angelici.

E' come, per farti capire, se noi parlassimo di due razze diverse di esseri, i terrestri e gli extraterrestri. Ecco, noi siamo i terrestri e gli Angeli sono gli extraterrestri.

Ti sembra strano il paragone? E' per farti capire che si tratta sempre di creature spirituali, ma molto diverse tra loro. Abbiamo non solo vite diverse, ma anche aspirazioni e desideri molto diversi.

Noi dobbiamo evolverci per salire, sempre più, per ritornare al Divino Creatore. Loro non ne hanno bisogno. Hanno già una natura perfetta così, non debbono cambiare, evolversi, e vivono in gioia perenne e in grande armonia con il Cielo e con la Terra. Loro sono nati così, espressioni del Divino, in movimento continuo per servire ed amare tutte le creature.

Gli Angeli sono sempre accanto a voi, perché hanno molti compiti sulla Terra e la loro energie vi segue e vi aiuta sempre, anche se voi ne siete totalmente inconsapevoli.

Ci sono tante energie benefiche dedicate ad aiutare chi è impegnato nel percorso terreno. Peccato che in questi ultimi tempi si tenda a negare tutto ciò che è spirituale, poterli accogliere consapevolmente sarebbe un grandissimo aiuto per tutti. Per questo è necessario parlarne molto. All'inizio molti sorrideranno, poi, magari nel momento del bisogno, se ne ricorderanno e cominceranno a pensarli e, forse a contattarli. Ma già il pensiero servirà ad avvicinarli, richiamarli, sentirli.

Così, a piccoli passi, le cose procedono e progrediscono e pian piano si possono introdurre anche nelle vite più materiali, concetti nuovi, spirituali, elevati.

Non stancarti di parlare, divulgare, lavorare per questo. C'è molto bisogno di chi lavori per il Cielo, e il Cielo sa essere molto riconoscente. Non stupirti, è davvero così"

Lavorare per il Cielo e per lo Spirito è sicuramente una grande gioia, e questo si sente sempre, perché gioioso è il contatto con l'altra dimensione. Ma, veramente, io mi rendo conto che il cammino non è facile e si trovano continuamente ostacoli e difficoltà. E aumentano col progredire della consapevolezza, come se, le accresciute capacità, attirassero prove e prove. Come quegli atleti che, progredendo, rendono sempre più difficili le loro sfide. Ma allora, non si finisce mai di lottare? Forse è così, perché non si finisce mai di imparare.

Con questo non voglio scoraggiare chi intende mettersi in cammino, ma solo avvertire di farlo con la consapevolezza che non si tratta di una passeggiata, né di un gioco, ma del viaggio più importante della nostra vita e della nostra anima, e tutto ciò che troveremo ci avvicinerà sempre più alla nostra essenza, al nostro Cielo.

Quanti saranno coloro disposti ad una simile ricerca? Ci sono anime pronte a dare una svolta così importante alla loro vita? Io credo di sì. Molti sono stanchi di vivere solo nella materia e per la materia, e si rendono conto che ci deve essere, che c'è molto di più, anche nel posto più difficile da raggiungere e da indagare: la loro Anima.

L'Angelo guerriero. Un ricordo dell'Arcangelo Michele.

Una volta, durante una meditazione, mi sono trovata, accompagnata dalla mia guida, in un luogo molto speciale.

Noi eravamo ai margini di una zona molto luminosa, come se si trattasse dell'ingresso ad un luogo particolare. Tutto era molto luminoso, c'erano prati fioriti e dolci colline, e un'atmosfera di pace e di gioia.

In questo ambiente così dolce c'erano molte figure luminose, io le vedevo in lontananza muoversi molto armoniosamente, alcune fluttuavano al di sopra dei prati, altre si spostavano tra l'erba.

La mia guida mi ha spiegato:

"Questo è un luogo riservato agli Angeli. Qui Loro vengono a riposare, meditare e pregare. Noi possiamo solo affacciarci, ma non ci è concesso entrare"

Mentre così mi spiegava, un grande essere è arrivato davanti a noi. Era immenso, alto e possente, tanto da coprire tutta la scena. Ci guardava con aria severa, tanto che io mi sono sentita intimidita e a disagio, come se stessi facendo qualcosa di sbagliato.

La mia guida mi ha detto:

"Lui è l'Arcangelo Michele, è molto potente"

E infatti, questo Angelo gigantesco emanava grande forza e potenza e, nonostante fosse bianco e luminoso, mi sentivo intimorita e in soggezione. Poi ci ha sorriso e ci ha dato la sua benedizione e, velocemente, senza parlare, è volato via, lasciandomi stupita e felice. Nonostante la sua forza e imponenza, ha una grande energia benefica e armoniosa.

Capitolo IX

GLI SPIRITI DI NATURA E I LORO MESSAGGI

*“Gli Spiriti puri della Natura custodiscono
il Mondo. Guardano gli uomini con occhio
benevolo e preoccupato, ma sono sempre
felici di aiutarli a conservare quel bene
preziosissimo che hanno avuto in custodia,
in prestito, in uso, ma non in regalo”*

Quando si parla di Elfi, Gnomi, Fate, Ninfe, si pensa subito alle fiabe, perché questo è sempre stato il loro unico collocamento, nella nostra visione occidentale e moderna. Ma se facciamo tacere, per un attimo, la nostra razionalità, avvertiamo

intimamente che non può essere solo questo, che c'è, ci deve essere per forza dell'altro, che ora ci sfugge, ma che merita di essere indagato e compreso.

Alcuni fortunati, che non si sono fatti trarre in inganno dalla loro mente razionale ed hanno prestato ascolto alle loro emozioni e al loro cuore, hanno potuto capire come gli Spiriti della Natura, poiché questo essi sono, siano una realtà. Certo, non palpabile e visibile a chiunque, ma sicuramente veri e vivi. Ma solo chi sa accettare che non tutto, nel mondo che ci circonda, sia immediatamente visibile e materiale, è in grado di capire le realtà parallele e quelle invisibili. E poiché gli Spiriti di Natura sono esseri di essenza e forma diversa dalla nostra, è necessario imparare ad accettare tutto ciò che è diverso e aprire la mente e il cuore a tutto ciò che esiste nella Natura che ci circonda, a tutti i livelli.

Spiriti di Natura ed Esseri Elementali non sono visibili ad occhio nudo, ma sono percepibili, poiché sono energie, diverse tra loro, ma reali quanto noi, solo appartenenti ad un livello diverso di evoluzione. Essi hanno compiti precisi, ognuno di loro si occupa di preservare luoghi ed energie nel Pianeta e si trovano ovunque intorno a noi. Solo che noi, normalmente, non ci rendiamo nemmeno conto della loro presenza. Loro, invece, ci vedono e ci sentono, e soffrono per tutto quello che noi, esseri umani convinti di essere così intelligenti e superiori, stiamo facendo per distruggere l'ambiente e la natura intorno a noi. Ma noi potremmo avere il loro aiuto, e, insieme, collaborare per salvaguardare, e anche ripristinare, gli equilibri naturali del nostro mondo.

Io ho avuto molte occasioni di entrare in contatto con loro, e i loro messaggi sono molto incoraggianti e promettenti. Ma è necessario capire che non possiamo procedere ancora in questa direzione così autodistruttiva. Siamo ancora in tempo a cambiare il nostro modo di vivere e a salvare l'ambiente che ci circonda. Dipende solo da noi.

Il loro aspetto e la loro forma.

E' difficile immaginare e proporre una forma precisa per questi esseri così mutevoli e mobili. Elfi, Gno-

mi e Fate sono più facilmente figurabili poiché hanno sempre avuto un'immagine, se pur fantastica, nella nostra cultura. Gli Esseri Elementali, invece, sono totalmente sconosciuti e nuovi per la maggior parte della gente. Sono di vario genere e di molti aspetti, hanno forme eteree e mutanti. Sono forme mutevoli di energie e si possono percepire e vedere solo con gli occhi della mente. Per cercare di rendere meglio l'idea, voglio proporre un esempio di alcuni che ho visto durante una meditazione.

Ad occhi chiusi mi rilasso e mi concentro:

Mi trovo in un bosco molto fitto e molto bello, sembra un bosco incantato. Ci sono molte edere avvolte intorno ai tronchi di grandi alberi e pendenti dai rami, e tutto appare come un sogno.

Vicino ad un grosso albero c'è una piramide scura, piccola, appena più grande di una persona. Un lato della piramide è in realtà una porta. L'apro ed entro; mi trovo in un tunnel non illuminato. E' buio completo, ma non ho paura, avanzo, ma so che non sto camminando, sto fluttuando lentamente. Proseguo al buio e mi rendo conto che ci sono delle curve e che il tunnel sta scendendo sottoterra, in profondità. Infine arrivo in una grotta dove c'è una luce calda e soffusa, come di un tramonto. Mi guardo intorno, le pareti ed il soffitto sono di terra e mi sembra quasi una grande tana. Sul pavimento tante, tantissime foglie ammucchiate. Intorno alle foglie e sospese nell'aria vedo delle piccolissime, luminose energie. Si muovono a grandi gruppi e mi rendo conto che la luce dell'ambiente proviene da loro, perché sono luminosi, colorati e caldi.

Chiedo: "Chi siete?" Mi rispondono: *"Siamo Esseri Elementali, Spiriti Elementali della Natura"*.

"Cosa fate qui?"

"Raccogliamo, incanaliamo e distribuiamo le sostanze nutrienti che provengono dalle foglie e le sospingiamo alle radici degli alberi delle piante."

Mi guardo intorno e mi accorgo che effettivamente dal soffitto e dalle pareti sbucano tante radici.

Chiedo: "Restate sempre qui o andate anche all'esterno?"

Rispondono in coro: *"Noi amiamo restare qui, ci sentiamo protetti, utili; in superficie ci dissolveremmo"*.

Intanto dal soffitto di terra cadono grosse gocce trasparenti e scure ed io so che sono l'essenza delle foglie morte rimaste in superficie. Arrivano anche delle foglie che, intere penetrano attraverso la terra e cadono giù, alimentando il mucchio di foglie sul pavimento.

C'è, nell'ambiente, un'atmosfera molto piacevole e rilassante, e le energie si muovono come danzando, creando delle onde luminose. Poi la meditazione viene guidata facendomi pronunciare delle "Om", così l'immagine si dissolve lentamente ed io mi ritrovo di nuovo all'esterno, nel bosco".

Molti sono i messaggi che ho ricevuto in forma di comunicazione diretta o attraverso le meditazioni, e tutti sono insegnamenti e grandi lezioni di vita. Questi esseri che vivono in forma energetica e spirituale possono insegnarci molto ed indirizzare le nostre vite sulla via dell'amore e del rispetto per la natura. E ciò sarà importante non solo per preservare e difendere l'ambiente in cui viviamo, ma anche per noi, per salvaguardare la nostra vita ed ampliare la nostra visione.

Continuamente gli Spiriti di Natura e gli Angeli esortano a rispettare l'ambiente e dicono:

"Ogni iniziativa nei confronti della Natura deve essere prima ben valutata e grandemente ponderata, invece gli esseri umani intervengono sventatamente e senza scrupoli. Ed ogni intervento ed ogni opera diventa una ferita e un'offesa grave nei confronti di chi vi ospita e vi nutre. Il Pianeta è un organismo vivente, un grande immenso Essere che dovete rispettare ed amare. Solo questo atteggiamento è giusto e corretto. Chi va contro questa regola produce danni immensi. E' necessario fermarsi prima che essi divengano irreversibili e il Pianeta muoia."

C'è rimasto poco tempo, troppi sono i danni procurati e il rischio è che presto qui non sia più possibile la vita. Solo un cambiamento di tendenza può operare la salvezza. E allora gli Spiriti di Natura, tutti, lavoreranno con

voi al fine di curare le ferite e ripristinare l'antica armonia. Saranno vostri alleati, amici, e fidati collaboratori, ma voi dovete ascoltarli ed accoglierli nel vostro mondo che è tutt'uno col loro.

Risvegliate in tempo i vostri cuori e ascoltateli.” – Gli Angeli di Findhorn.

E poi ancora:

“I Regni di Natura e i Regni Angelici, tutti, collaborano generosamente scambiandosi le loro essenze divine. E questo produce armonia e gioia, che voi potete vedere, se vi soffermate un attimo e vi guardate intorno senza quel velo sugli occhi che vi impedisce di vedere la realtà.

La realtà è in voi e intorno a voi, non negatela in favore di un'illusione di vita che tende all'agiatezza materiale. Non è questo che il vostro spirito richiede, non è questo che è necessario a voi per trovare la gioia. La vostra ricerca di felicità va nella direzione sbagliata. Accettate la realtà dentro di voi e anche quella intorno a voi diverrà palese e comprensibile.

La comprensione data all'uomo è immensa, ma grande è anche la mancanza di consapevolezza. I pochi che cominciano a risvegliarsi non sono capiti, ascoltati abbastanza.

Cosa succede alle anime che mancano di consapevolezza? Vivono nel buio e nel caos del cuore, e se anche realizzano le loro mete materiali, si rendono conto di non avere nulla, perché i veri tesori sono quelli che si portano nel cuore e portano gli esseri nella via della Luce.” – I Deva.

Così gli Spiriti di Natura dimostrano una saggezza e un'umiltà che vengono dall'Alto, da quella Luce divina che li ha creati e posti a difesa della Terra. Ma nemmeno loro riescono a difendere il nostro mondo se gli uomini fanno scelte negative e distruttive. Poiché rinnegando il Principio dell'Amore Universale si sceglie il buio e il caos. Gli uomini devono ricordare che nascono dall'Amore e vanno verso l'Amore, per quanto tutto questo possa apparire ingenuo e poco realistico. E' solo la vita quotidiana che apparentemente impedisce di volgere all'interno di noi la nostra attenzione e la distoglie dalle profondità dello Spirito. Ma è facile riscoprire i tesori che portiamo dentro di noi, e questo messaggio bellissimo ce ne parla:

“L'Amore impersonale è l'Amore. Quello vero, grande, che unisce ogni cosa, ogni essere, umano e non. Non cercare mai altra forma d'Amore, perché se è in altra forma non è Amore. Eppure è il più difficile da raggiungere perché è disinteressato, senza alcun fine che non sia semplicemente quello di esistere.

E non pensare che sia irraggiungibile per un essere umano, non è così. Alcuni più elevati, lo hanno già dentro al loro cuore, ma si può anche raggiungere, con l'esercizio, la pazienza, la disciplina. Sì, come qualunque altra cosa, l'Amore si può imparare. E sarà comunque Amore, e sarà grande, e ti farà grande.

Non arrenderti di fronte alle difficoltà, puoi fare di te una fonte d'Amore purissimo, e trarne vera gioia, anche se ora non ti pare possibile. Sorvegliati, indirizza verso te stesso e verso gli altri solo pensieri di vero, incondizionato Amore.

Col tempo non dovrai più sorvegliarti, e ti verrà naturale. E' più facile di quanto immagini.” – I Deva.

Attraverso le pagine di un libro che parla degli Spiriti di Natura, ricevetti un giorno un messaggio da un'Ninfa del Paesaggio chiamata Ekurna. Anche da lei arriva l'esortazione ad ascoltare e a collaborare coi Regni della Natura.

Chiedo: “Come mai riesco a sentirti anche a questa distanza?”

Risponde: “Non c'è distanza per gli Esseri spirituali. E comunque io giungo a te attraverso l'energia del libro, veicolo materiale di energia pura”.

Chiedo : “Cosa vuoi dirmi? “

Risponde : “Io sono Ekurna, ninfa del Paesaggio. Così sono stata definita dagli umani. In realtà io sono uno Spirito libero della natura. Una potenza del pensiero che opera e agisce attraverso le vie naturali dell'etere e della vita del paesaggio. Immersa nella natura, che è il mio regno, io lavoro per ristabilire e mantenere l'armonia là

dove è così difficile conservarla. Tu accetta il compito di collaborare, poiché tu puoi agire da tramite tra i mondi, umano il tuo, spirituale il mio. E' necessario che qualcuno operi come mediatore e comunicatore, perché così ci sarà un ponte tra noi e voi.

E tutto ciò che sarà necessario attuare per la salvaguardia della Natura, potrà essere capito, concordato e realizzato con la comprensione e la collaborazione di entrambi i Regni. Che poi sono un unico regno e un unico mondo, quello che il Divino ci ha assegnato per viverci e per onorarlo, conservandolo.

Ascolta i messaggi e trasmettiti”.

Ma gli Spiriti di Natura sono molteplici e vari, sia nelle forme che nelle funzioni e nelle dislocazioni. Anche ciò che appare inanimato, perché così lontano da noi come forma e funzione, ospita uno Spirito immortale e comunicatore.

Così chi è in grado di percepirla sa che anche nelle pietre, nei cristalli e nei sassi si cela un'energia che racchiude tesori di insegnamenti, poiché conserva una memoria antica e preziosa, solo apparentemente nascosta.

Questo messaggio mi è giunto direttamente da un cristallo, durante una meditazione:

“Senti l'energia . La mia si unisce alla tua e insieme parlano. Lo scambio intenso e continuo produce il pensiero che ti porta la mia voce e la comunicazione diventa reale, forte, viva.

Noi siamo in contatto continuo quando mi stringi a te ed io ti trasmetto la forza della natura e delle cose inanimate, ma non morte.

C'è una vita diversa che pulsa in noi, la vita che la Natura Divina ha previsto per noi, creature del mondo roccioso ed energeticamente mobile.

Non pensare che non esiste vita là dove non esiste movimento, la staticità è solo apparente; perché ha tempi diversi dai tuoi. Tu sei più veloce e ti basta poco per guizzare e muoverti, noi ci muoviamo invece al ritmo del tempo immortale, che richiede secoli e millenni per realizzare le sue opere. Ma è movimento, è una forma di vita diversa e forse impropria, rispetto alla tua. Ma noi viviamo comunque, e siamo come voi al cospetto di Dio Creatore e a Lui obbediamo.

Ma tu ed io abbiamo un compito ora: realizzare, attraverso la meditazione, una ricerca spirituale profonda. Andare là dove i tuoi sensi normalmente non arrivano, o non vogliono arrivare per timore di ciò che vi si può incontrare. Se chiudi i tuoi occhi materiali, attivi gli occhi spirituali, che molto di più vedono e percepiscono. Attiva i tuoi sensi nascosti allora, e accogli tutto ciò che giunge a te per illuminarti. Perché la tua coscienza crescerà e maturerà velocemente se darai ascolto alla voce interiore che ti trasmette Amore e Conoscenza.

Non dar peso a chi non vuole accettare di avere anche altri modi di vedere e sentire, loro non hanno ragione, hanno solo un velo nero sulla mente e sul cuore e non possono accedere ai piani più sottili dell'esistenza. Ma forse per loro non è ancora giunto il momento, perché non sono anime così antiche e consapevoli da poter capire.

Tu capirai anche per loro, crescerai anche per loro. E a loro porterai il tuo amore, che è la forza miracolosa che apre tutte le porte e tutte le menti e i cuori. E, semplicemente, senza dover spiegare le grandi verità, ma solo con la forza del tuo cuore, tu porterai loro la Luce Divina, e allora accadranno tanti piccoli miracoli. Perché da ognuno riuscirai a trarre la parte migliore, quella parte che a volte è così nascosta che nemmeno loro sanno di avere.

Non scoraggiarti davanti agli apparenti insuccessi, avrai comunque gettato un seme. E prima o poi germoglierà. E' la Legge della Natura, prima o poi piovierà su quel seme la Luce Divina, e allora si rinnoverà il miracolo della vita, della vita interiore e spirituale. Abbi sempre fiducia in ciò che ti giunge dal Cielo dentro di te, è uguale al Cielo Infinito di Dio, è ciò che Dio ha nascosto all'interno di ognuno perché ogni anima incarnata abbia la possibilità di trovarlo e capirlo. E realizzare finalmente lo scopo per cui si è incarnata, la perfezione nella gioia e nell'amore.

Ma se pur appare semplice così spiegato, so bene che non lo è nella vita vissuta, nel quotidiano esprimersi di ogni giorno. E sempre più difficile appare, ogni giorno di più.

Arduo è ancora il vostro compito, quello di chi già cammina sul sentiero della Luce e quello di chi ha ancora gli occhi chiusi.

Cerca sempre nel tuo cuore ogni risposta. C'è un tesoro di conoscenza a cui puoi attingere, e ti attende, e farà di te ciò che il Cielo da te si attende, un Essere di Luce”

“Io posso leggere in te, nel tuo cuore, perché le nostre energie si parlano e si capiscono. Tu non sei così lontana da me, anche se vivi una vita così diversa. Il Mondo energetico è così bello perché è così vario, e l'energia prende varie forme e diverse sostanze, ma la partenza è una sola, tutto viene da un unico punto. Ed è perché abbiamo tutti la stessa origine che possiamo comunicare e capirci.

Tu non hai mai considerato questo, invece ciò ti fa capire perché entri in contatto con forme di vita così diverse e lontane da te; perché è l'energia che entra in contatto e ti parla e tu l'ascolti e la comprendi perché sei in grado di mutare la tua vibrazione energetica e allinearti con altre che vengono a te.

Cambiare di vibrazione, questo è il segreto per comunicare. Per ora non sono molti a saperlo fare, questo è il motivo per cui tu sei diversa, perché la tua consapevolezza ti permette di poterlo fare e tutti coloro che lo desiderano possono venire a comunicare con te, perché tu sai di fare parte del Tutto da cui tutto ha origine e di comprenderlo”

Capitolo X

MEDITAZIONI

Meditazione con piramide di cristallo

“Considera sempre la sostanza, la potenza e la gioia di tutte le cose. Quello che tu sai, quello che tu senti, sarà sempre parte di te e di ciò che vive accanto a te. Perché tutto è uno e si compenetra, si influenza, si nutre di ciò che viene scambiato tra materia e materia, tra spirito e spirito, perché tutto vive contemporaneamente e contemporaneamente interagisce e si trasmette reciprocamente energia.

Quale Energia è più vera di un'altra? Chi può dirlo? Si può affermare che una sia meglio di un'altra? In realtà no.

Perché ogni cosa ha un suo scopo, un suo motivo di esistere. E allora è giusto prendere tutto ciò che la vita offre e capire che va valutato solo per l'esperienza e l'insegnamento che può trasmettere.

Senza giudicare, senza condannare. Nessuno in Terra può farlo, perché solo il Cielo sa, e ha la visione più ampia di tutte le cose. Vivi ciò che la vita ti porta, immagazzina ogni esperienza sapendo che ti fa più grande. E non avere mai rimpianti o inutili dolori. La vita non ha colpa di essere, semplicemente è”

“Aspetta con calma e amore e dentro di te giungerà quella conoscenza profonda e illuminata che ti porta sulla via della Luce. La conoscenza più completa e spirituale arriverà a te sempre tramite il pensiero. Perché solo quello è il modo, il perfetto metodo di comunicazione delle anime pure.

E tutto giungerà a te col tempo. Lo Spirito riceve dallo Spirito, e da altri Spiriti, e le comunicazioni ti porteranno conoscenza e saggezza. Tutto viaggia sulle onde del pensiero. Solo così le grandi anime hanno raggiunto la perfezione spirituale, perché ci sono cose che nessuno in Terra ti potrà mai insegnare.

Solo la saggezza che viene dal Cielo ti può illuminare; ti avvolge, ti arricchisce, ti completa, e al Cielo ti porta”

Questi sono solo alcuni dei messaggi trasmessi dagli Spiriti di Natura, ma sono sufficienti per capire quanta saggezza essi ci possono comunicare.

Spetta a noi ascoltarli, entrare in sintonia con loro e con i loro insegnamenti.

Perché noi ci sentiamo tanto superiori, potenti e sapienti, quando anche una semplice pietra o pianta, possiede un'energia che ci trasmette pensieri così elevati? Riflettiamo un attimo su questo. Fermiamoci in tutta umiltà ad ascoltare le loro voci. Forse riusciremo a capire che il loro mondo è anche il nostro, e che dobbiamo fare il possibile per preservarlo, e difenderlo da noi stessi; per poi lasciarlo ai nostri figli che hanno tutto il diritto di vivere in un giardino e non in ciò che sarà questa Terra quando noi l'avremo completamente trasformata. Non è possibile che solo pochi se ne rendano conto.

E' necessario divulgare i messaggi e raggiungere più persone possibili, per ampliare le loro conoscenze e risvegliare i loro cuori.

Meditazione per la Pace

Un giorno ho chiesto alla mia Guida:

Come si fa per raggiungere la Pace?

“Ci si immerge nel proprio cuore e si espande la sua vibrazione tutto intorno, e ci si lascia trasportare, come da una corrente, in quest'onda di serenità, perché la vera serenità si trova solo dentro al cuore. Come tutto il resto.

Tutto ciò che tu cerchi lo puoi trovare dentro il tuo cuore. E non parlo di quello fisico, ma di quello spirituale che corrisponde in te al quarto chakra, come ben sai. La potenza di questa energia può pacificare ogni tormento perché ti dà la giusta dimensione di tutte le cose. Ti porta i battiti dell'Universo e ti pone di fronte a te stessa in un modo totalmente diverso da quello che intellettualmente conosci.

Tu puoi volare, se ti affidi al tuo cuore, anche quando tutto intorno a te sta crollando. Allora affida ad esso i tuoi pensieri tristi e lui li trasformerà, con un processo alchemico spirituale, in qualcosa di così grande e profondo che la tua visione della vita cambierà e riuscirai a trovare la tua pace, la tua gioia, e una nuova diversa serenità.

Comincia col fare meditazione sul chakra del cuore, e piano piano entrerai in lui e ne vivrai le vibrazioni.”

Meditazione sul quarto chakra

Mi rilasso e, portando l'attenzione al respiro, faccio alcuni respiri profondi.

Mi concentro sul quarto chakra. Vedo un'onda rosa di energia che mi circonda, è come una nuvola che mi avvolge a spirale e gira intorno a me in senso orario e sale verso l'alto.

Io sono al centro, trasformata in una grande pietra verde che ha forma di rombo ed emano una luce trasparente, pura, di smeraldo.

Sono completamente avvolta in questa energia rosa, sono di nuovo io, e ora sento e vedo una pietra verde, sempre a forma di rombo, all'altezza del plesso solare, che emana energia e un raggio verde. Sento che questa pietra è l'avventurina, e che è veramente la pietra del cuore. Questa sensazione si espande intorno a me sempre più.

Ora mi vedo nel Cosmo, sono molto grande, avvolta nella nuvola rosa ed emano luce verde e sento che sto irradiando intorno a me pace e amore.

Io sento di essere immensa, so di espandermi e di essere una fonte di energia. Da una parte, in basso nell'Universo, vedo la Terra e so che ha bisogno di ricevere queste vibrazioni. Così invio alla Terra tutta e a tutte le sue creature ed esseri viventi, la mia energia di pace e amore.

Poi vedo una cima bianca di neve e so che è il Kailash, il sacro monte dell'Himalaya, dove scendono i Maestri, e capisco che tutto questo è collegato col Wesak, e ne comprendo l'importanza. Questo è il lavoro che fanno i Maestri per aiutare il Pianeta e l'Umanità, ed è fondamentale che anche gli uomini facciano altrettanto. Se molte persone lo faranno, la Terra ne trarrà grande giovamento.

In questo modo le forze del bene, che in questo momento stanno lottando contro quelle malefiche, saranno molto aiutate e rafforzate.

Sento la voce del Maestro Aivanhov che mi spiega che questo esercizio è molto importante, e mi dice di insegnarlo alle persone che conosco e di dire loro di farlo pochi minuti ogni giorno.

Continuo ad espandermi e capisco l'importanza del raccogliere le energie cosmiche, di elaborarle e trasmetterle proiettandole al di fuori del chakra del cuore così trasformate, perché recano dentro di sé anche la mia personale vibrazione, e se tutti lo faranno, la loro impronta si sommerà a quella dell'Universo contenuta in questa energia.

Ora sento dentro e intorno a me una grande pace.

Facendo questo esercizio ho capito quanto può essere importante il nostro contributo che, lungi dall'essere solo una piccola cosa, in realtà è una grande occasione per collaborare al lavoro dei Maestri in favore del Pianeta, che ha bisogno dell'aiuto di tutti, e ancor più di quello di coloro che lo abitano.

Perciò se ognuno si impegnerà regolarmente in questo, si renderà conto, in prima persona, della vastità dell'impresa, e subito, per la sua stessa vita, scoprirà una nuova, grande, meravigliosa pace del cuore.

Di nuovo la mia Guida:

“Hai capito che non è soltanto una meditazione per te, ma è un esercizio utile per tutti coloro che vogliono contribuire alla pace, con la loro energia d'amore, con la loro presenza spirituale.

Così è importante divulgare e fare in modo che tanti la eseguono. E allora, tutta questa energia sincera lavorerà e opererà per il bene e per la pace.

Questo è un modo meraviglioso per contribuire al benessere dell'Umanità e tutti possono partecipare. Tutti lo avvertiranno, perché capiranno, dall'espansione delle vibrazioni, che è qualcosa di grande e coinvolgente, e non solo una meditazione personale e soggettiva.

Ricordati che questo è un modo che noi utilizziamo per divulgare ed insegnare le cose importanti nel tuo Mondo.

Questa è la Sapienza che viene dal Cielo, le cose che noi vogliamo insegnare, così le trasmettiamo.”

Capitolo XI

CONCLUSIONE

L'inverno sta finendo e noi siamo arrivate alla conclusione di questo libro, alla fine di questa bella esperienza che tanto ci ha donato e che umilmente vi trasmettiamo.

Con cuore sincero, ringraziamo i Maestri che ci hanno guidato ed ispirato e dei quali riportiamo il messaggio finale:

A tutti coloro che hanno letto il libro:

“E' tutto vero. Tutto ciò che avete appena terminato di leggere è perfettamente vero, da noi ispirato e voluto per divulgare insegnamenti a tutte le anime incarnate che hanno bisogno di un aiuto nella ricerca della Luce, della Gioia, della Verità.

Abbiamo richiesto questa testimonianza a due persone sincere che amano la Vita e lo Spirito e si sono messe per molto tempo, a nostra disposizione.

Nulla di quanto è qui scritto è stato deliberatamente da esse scelto, ma è stato guidato ed ispirato direttamente dal Cielo. Così sappiate che ogni cosa corrisponde a ciò che realmente accade tra i mondi materiali e spirituali.

Questo insegnamento è stato scelto per la particolare semplicità e dolcezza e siamo certi che verrà da tutti recepito e capito.

Questo è lo scopo: mandare nel Mondo fisico un aiuto semplice e vero.

I Maestri dei Mondi Spirituali non cercano complicate espressioni della Verità, ma desiderano trasmettere la gioia e la comprensione attraverso una Sapienza dedicata a tutti.

Così abbiamo scelto i nostri canali. Così ringraziamo le due anime dolci e gentili che hanno accettato il compito.

Sappiate che non a caso avete scelto e letto questo libro, noi vi abbiamo guidato, uno ad uno, verso di esso.

Ed ora, noi Tutti vi auguriamo: Buon Cammino!”

I Maestri